

**guida di facoltà**

anno accademico **2010/2011**

**beni culturali**

## SOMMARIO

ANTROPOLOGIA CULTURALE	5
ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI	7
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (I MODULO)	8
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (II MODULO)	9
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	10
ARCHIVISTICA GENERALE I	11
ARCHIVISTICA GENERALE II	12
ARCHIVISTICA INFORMATICA	13
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	14
CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA	15
CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA	16
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA FRANCESE AVANZATA	17
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA INGLESE	18
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA INGLESE AVANZATA	19
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLA	20
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLA AVANZATA	21
CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO	22
CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI	23
DIRITTO AMMINISTRATIVO	24
DIRITTO DEI BENI CULTURALI	25
ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI	26
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (I MODULO)	27
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (II MODULO)	28
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	29
LABORATORIO AVANZATO DI INFORMATICA PER I BENI CULTURALI	31
LABORATORIO DI INFORMATICA PER I BENI CULTURALI	32
LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI	33
LABORATORIO DI SCRITTURA	34

LETTERATURA ITALIANA + LABORATORIO DI SCRITTURA	34
LETTERATURA ITALIANA	35
LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI	36
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	37
MARKETING CULTURALE	38
METODOLOGIA DELLA RICERCA FORMATIVA	40
MUSEOGRAFIA E MUSEOTECNICA	41
MUSEOLOGIA	42
MUSEOLOGIA E STANDARD MUSEALI	43
PEDAGOGIA DEL PATRIMONIO E DEGLI ISTITUTI CULTURALI	44
PROGETTAZIONE E GESTIONE DI RISORSE DIGITALI PER I BENI CULTURALI	46
PSICOLOGIA DELL'ARTE	47
SEMINARIO DI COMUNICAZIONE NEGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA	48
SEMINARIO DI ISTITUZIONI DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	49
STORIA CONTEMPORANEA	50
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	51
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	51
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	53
STORIA DELL'ARTE MODERNA	54
STORIA MEDIEVALE	56
STORIA MODERNA	57
STORIA ROMANA	58
TEORIA E STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	59

**ANTROPOLOGIA CULTURALE**

Prof. Giorgio Cingolani

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-DEA/01  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone come obiettivo la formazione di studenti affinché uniscano ad un sapere etnologico (relativo alle diversità culturali rilevabili sia nello spazio, sia nel tempo) un sapere teorico (offerto dall'antropologia culturale e dalle altre scienze umane e sociali) e un sapere propriamente metodologico (ricerca etnografica, analisi comparativa).

**prerequisiti:**

Non sono richiesti prerequisiti o propedeutici di alcun genere.

**programma del corso:**

Il corso si propone come obiettivo la formazione di studenti affinché uniscano ad un sapere etnologico (relativo alle diversità culturali rilevabili sia nello spazio, sia nel tempo) un sapere teorico (offerto dall'antropologia culturale e dalle altre scienze umane e sociali) e un sapere propriamente metodologico (ricerca etnografica, analisi comparativa).

Gli studenti che affronteranno il corso in "Antropologia culturale" dovranno pertanto acquisire: conoscenze adeguate (di carattere sia teorico, sia etnografico) nel campo delle discipline demoetno-antropologiche;

conoscenze nell'impiego dei metodi etnografici e nell'analisi comparata delle culture; adeguate competenze teoriche e metodologiche nel campo della ricerca sociale, con particolare riferimento ai contesti organizzativi e associativi di interazione culturale; adeguate competenze nel campo della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Il corso propone una prima parte d'introduzione all'antropologia culturale e di approfondimento storiografico e critico nei confronti di concetti fondamentali come quello di cultura fornendo strumenti utili per la comprensione di fenomeni socio-culturali caratterizzanti la contemporaneità.

La seconda parte è incentrata sulla funzione del rituale nelle società umane:

Introduzione al rito

Che cos'è un rito

Riti e rituali

Ritualità e cultura

Il rito e il teatro

Sé e rappresentazione

I riti contemporanei

Studio dei rituali

Riti individuali e collettivi

La funzione del rito

Rito come processo

Le lezioni saranno integrate dalla visione e dalla discussione di documentari etnografici.

Indicazioni per l'esame:

Gli studenti che hanno seguito il corso si prepareranno su:

Parte generale:

appunti del corso e le sintesi delle lezioni, dispense a cura del docente.

M. PAVANELLO, *Fare antropologia. Metodi per la ricerca etnografica*, Zanichelli, Bologna, 2010

G.L. BRAVO - R. TUCCI, *I beni culturali demoetno-antropologici*, Carocci, Roma, 2006

Parte monografica:

Studi sul rituale

Il rito in generale

**Estratti da:**

M. SEGALLEN, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, Bologna, 2002

P. SCARDUELLI (a cura di), *Antropologia del rito. interpretazioni e spiegazioni*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007

**Un testo a scelta tra i seguenti:**

E. DE MARTINO, *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud.*, Il saggiatore, Milano, 2008 (edizione con dvd)

S. TAMBIAH, *Rituali e cultura*, Il Mulino, Bologna, 1997

A. WARBURG, *Il rituale del serpente*, Adelphi, Milano, 1998

V.W. Turner, *Antropologia della performance*, Il Mulino, Bologna, 1993

Saranno messi a disposizione anche parti del testo in corso di stampa del Prof. Cingolani Giorgio *Possessione, afflizione, guarigione: le messe di liberazione e guarigione*, edito da Armando Siciliano

#### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

(A) M. PAVANELLO, *Fare antropologia. Metodi per la ricerca etnografica*, Zanichelli, Bologna, 2010

(C) G.L. BRAVO - R. TUCCI, *I beni culturali demoetno-antropologici*, Carocci, Roma, 2006

(A) M. SEGALEN, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, Bologna, 2002, parti scelte a cura del docente

(A) P. SCARDUELLI (a cura di), *Antropologia del rito. interpretazioni e spiegazioni*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007, parti scelte a cura del docente

(C) E. DE MARTINO, *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud.*, Il saggiatore, Milano, 2008

(C) S. TAMBIAH, *Rituali e cultura*, Il Mulino, Bologna, 1997

(C) A. WARBURG, *Il rituale del serpente*, Adelphi, Milano, 1998

(C) V.W. TURNER, *Antropologia della performance*, Il Mulino, Bologna, 1993

#### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le lezioni saranno integrate dalla visione e dalla discussione di documentari etnografici.

Gli studenti che hanno seguito il corso si prepareranno su appunti del corso e le sintesi delle lezioni, dispenze a cura del docente.

Saranno messe a disposizione anche parti del testo in corso di stampa del Prof. Cingolani Giorgio *Possessione, afflizione, guarigione: le messe di liberazione e guarigione*, edito da Armando Siciliano.

Per i non frequentanti si concorderà con il docente una lettura aggiuntiva.

#### orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

#### e-mail:

giorgio.cingolani@unimc.it

## ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI

Prof. Umberto Moscatelli

**corso di laurea:** L01-0/08

**classe:** L-1

**ore complessive:** 45 **CFU:** 9

**SSD:** L-ANT/09

**semestralità:** II Semestre

**anno:** - I

#### metodi didattici:

Lezione Frontale

#### modalità di valutazione:

Orale

#### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

#### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

#### obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze e delle metodiche fondamentali per l'approccio archeologico allo studio del paesaggio, inteso come contenitore di memorie stratificate.

#### prerequisiti:

Nessun prerequisito; nessuna propedeuticità

#### programma del corso:

##### Parte generale:

Le origini della disciplina

I percorsi dell'archeologo: archeologia di scavo e archeologia di superficie

Gli obiettivi della ricognizione di superficie

I fenomeni deposizionali e post-deposizionali

Le forme materiali della memoria storica del paesaggio

Genesi, impostazione e dinamiche di un progetto di Archeologia dei Paesaggi

Le cartografie

Le fonti

La ricognizione

Intersezioni disciplinari

La comunicazione dei risultati della ricerca

##### Parte speciale:

L'urbanistica di Firmum

#### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

(A) F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Carocci, Roma, 1995, pp. 13-202

(A) F. CAMBI, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Carocci, Roma, 2003

(A) C. MUSSON - R. PALMER - S. CAMPANA, *In volo nel passato. Aerofotografia e cartografia archeologica*, All'insegna del Giglio, Firenze, 2005, pp. 15-58; 95-129; 173-229

(A) E. LAVAGNA - G. LUCARNO, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Zanichelli, Bologna, 2007, pp. 3-10; 12-14; 29-30; 34-36; 41-49; 63-71; 72-80

(A) M. GUAITOLI, *Attività dell'Unità Operativa Topografia Antica, in Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, Beni Archeologici - Conoscenza e tecnologie, Quaderno 1.2*, Martano - Edipuglia, Lecce - Bari, 1997, pp. 9-44

(A) U. MOSCATELLI, *Variabili infide: considerazioni sull'affidabilità testimoniale del record archeologico di superficie*, All'insegna del Giglio, Firenze, 2009, pp. 45-47

(A) L. POLVERINI - N. F. PARISE - S. AGOSTINI - M. PASQUINUCCI (a cura di), *Firmum Picenum I*, Giardini Editori e Stampatori, Pisa, 1987, pp. 95-341

#### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono inoltre fondamentali gli appunti delle lezioni.

Altre indicazioni di carattere generale e bibliografico saranno eventualmente fornite nel corso delle lezioni. Per i non frequentanti non è previsto un programma alternativo.

È fortemente raccomandata la partecipazione a un turno di ricognizioni prima di sostenere l'esame della disciplina.

#### orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

#### e-mail:

moscatelli@unimc.it

**ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (I MODULO)**

Prof. Enzo Catani

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 15      **CFU:** 3      **SSD:** L-ANT/07  
**semestralità:** I semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione frontale; Tirocinio pratico di scavo archeologico presso le Terme romane di Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado, PU) nel periodo estivo (mese di luglio).

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese, inglese, spagnolo

**obiettivi formativi:**

Fornire allo studente una visione storica e dinamica dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana in ambito provinciale, comparata con quella di Roma, "centro del potere".

**prerequisiti:**

Basilari conoscenze di storia romana e della storia dell'arte greca e romana.

**programma del corso:**

Questioni metodologiche; introduzione allo studio della disciplina; ambiti geografici, storici e cronologici; gli studi critici relativi alla disciplina.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Gusto e valore dell'arte provinciale*, in *ID., Storicità dell'arte classica*, Electa, Firenze, 1950, pp. 231-244

(A) G.A. MANSUELLI, *Arte provinciale*, in *Enciclopedia dell'arte antica*, vol. VI, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma, 1965, pp. 519-527

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dove reperire i materiali (sito, facoltà, copisteria)

E. CATANI, *Lineamenti di archeologia e storia dell'arte greca e romana* (dispense dattiloscritte distribuite durante le lezioni)

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

e.catani@unimc.it

**ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (II MODULO)**

Prof.ssa Emanuela Stortoni

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ANT/07  
**semestralità:** II semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Acquisizione di adeguate conoscenze sull'arte delle province romane d'Occidente in età tardo-antica.

**prerequisiti:**

Conoscenza degli elementi fondamentali di storia romana e di archeologia e storia dell'arte greca e romana.

**programma del corso:**

Il corso di propone di fornire i principali lineamenti della cultura artistica delle province romane d'Occidente durante la tarda antichità, in particolare nei secoli III e IV sec. d.C., dalla morte di Commodo alla fine del principato di Teodosio I, quando si registrò una profonda trasformazione politica, sociale, culturale e artistica, che condusse dall'Antichità al Medioevo e che costituì il crogiolo per lo sviluppo futuro delle nuove civiltà bizantina e carolingia.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Rizzoli (o Edizione Speciale per il Corriere della Sera 2000, 2005), Milano, 1970, pp. 1-214

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Se ritenuto necessario altro materiale sarà fornito in dispense o supporti informatici in sede di lezione.

Programma da 6 CFU per non frequentanti da decidere col docente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

emanuela.stortoni@unimc.it

**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA**

Prof. Enzo Catani

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** L-ANT/07  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Tirocinio pratico di scavo archeologico presso le Terme romane di Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado -PU) nel periodo estivo (mese di luglio).

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

francese, inglese, spagnolo

**obiettivi formativi:**

Fornire allo studente una visione storica e dinamica dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana, con particolare riguardo ai monumenti antichi (di età greca e romana) in ambito marchigiano.

**prerequisiti:**

Basilari conoscenze di storia greca e romana.

**programma del corso:**

Propedeutica allo studio dell'archeologia.  
 Lineamenti di archeologia e storia dell'arte greca;  
 Lineamenti di archeologia e storia dell'arte romana;  
 Archeologia del municipio romano di Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado, PU)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) G. BEJOR-M. CASTOLDI-C. LAMBURGO, *Arte greca*, Mondadori Università, Milano, 2008  
 (A) R. BIANCHI BANDINELLI - M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica*, vol. II, *Etruria-Roma*, UTET, Torino, 1976, pp. 63-157; schede 1-206  
 (C) E. CATANI, *Tifernum Mataurense II. Il territorio*, Edizioni ME, Sant'Angelo in Vado, 2008, pp. 119-161

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dove reperire i materiali (sito, facoltà, copisteria)  
 E. CATANI, *Lineamenti di archeologia e storia dell'arte greca e romana* (dispense dattiloscritte distribuite durante le lezioni)

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

e.catani@unimc.it

**ARCHIVISTICA GENERALE I**

Prof. Federico Valacchi

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** M-STO/08  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza e la gestione degli archivi in ogni fase del ciclo vitale

**prerequisiti:**

Nessuna

**programma del corso:**

Introduzione all'archivistica  
 Elementi di storia degli archivi  
 Il concetto di archivio  
 La funzione dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale  
 L'organizzazione del modello conservativo  
 Il rapporto tra tecnologia e archivi storici  
 Progettazione e gestione degli interventi nel settore degli archivi

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) G. BONFIGLIO DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, Padova, 2007  
 (A) F. VALACCHI, *Archivi storici: per una cultura della gestione*, in "Culture del testo e del documento", 19/2006, Vecchiarelli, Manziana (Roma), 2006, pp. 19-36  
 (A) I. ZANNI ROSIELLO, *Gli archivi tra passato e presente*, Il Mulino, Bologna, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I testi sono integrati da una dispensa resa disponibile dal docente di cui si consiglia lo studio. Saranno inoltre rese disponibili le slides utilizzate nel corso delle lezioni.

L'articolo F. Valacchi, *Archivi storici: per una cultura della gestione* è disponibile anche on line all'indirizzo <http://eprints.rclis.org/archive/00013633/>

La dispensa e gli altri materiali didattici (slides, ecc.) sono disponibili sul sito di Facoltà, nell'apposita sezione della pagina personale del docente

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

valacchif@unimc.it

**ARCHIVISTICA GENERALE II**

Prof. Federico Valacchi

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** M-STO/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**

Orale

L'esame verterà su una verifica orale e su una prova pratica sulla utilizzazione delle risorse valutate durante il corso

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Sviluppare le competenze in materia di descrizione, riordino e inventariazione di archivi storici mediante l'utilizzazione di risorse informatiche. Analizzare la natura e le modalità di progettazione ed utilizzazione di risorse descrittive digitali con particolare riguardo ai sistemi informativi archivistici e ai sistemi di restituzione di strumenti di accesso on line.

**prerequisiti:**

Conoscenza delle nozioni di base di archivistica generale

**programma del corso:**

La descrizione archivistica: elementi teorici e dimensione applicativa

Gli standard di descrizione archivistica

Fasi e attività del riordino

Gli strumenti di corredo archivistici: tipologie, finalità, evoluzioni recenti

EAD e EAC (CPF)

I software di descrizione e riordino: principali tipologie, funzionalità, applicazioni pratiche ed esercitazioni

Le risorse archivistiche in rete: il panorama italiano e internazionale

La progettazione di sistemi di risorse archivistiche: politiche culturali e gestionali

La comunicazione archivistica attraverso il web: modalità di presentazione dei dati, standard, qualità del web culturale

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) M. GUERCIO - S. PIGLIAPOCO - F. VALACCHI, *Archivi e informatica*, Civita editoriale, Lucca, 2010, pp. 93-159(A) P. CARUCCI - M. GUERCIO, *Manuale di archivistica*, Carocci, Roma, 2008, Capp. 6, 7 e 9(A) F. VALACCHI, *Contenitori e contenuti: ancora sull'offerta archivistica nel web*, in «Archivi» a. IV, n. 1 (gennaio/giugno 2009), ANAI, Padova, 2009, pp. 33-72(A) P. FELICIATI, *I requisiti di fattibilità di un sistema informativo archivistico: modelli organizzativi, informatici e soddisfazione degli utenti*, preprint disponibile su E-LIS (<http://eprints.rclis.org/>), disponibile a <http://eprints.rclis.org/15752/> 2010**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni in merito ad approfondimenti bibliografici saranno fornite durante il corso e rese disponibili sulla pagina web istituzionale del docente. Saranno inoltre disponibili nella pagina web del corso materiali di supporto alla didattica e, in particolare, le slides utilizzate durante le lezioni

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

valacchif@unimc.it

**ARCHIVISTICA INFORMATICA**

Prof. Federico Valacchi

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/08  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Illustrare il rapporto tra archivi e informatica con particolare riferimento all'utilizzazione delle risorse tecnologiche nella gestione e valorizzazione degli archivi. Definire i nuovi modelli conservativi dell'archivio informatico in quanto bene culturale

**prerequisiti:**

nessuno

**programma del corso:**

Definizione e natura dell'archivistica informatica; gli ambiti di applicazione dell'informatica agli archivi: tecnologia applicata agli archivi storici e archivi informatici

Il processo di transizione all'archivio informatico: aspetti giuridici e gestionali

La conservazione permanente dei documenti digitali e le trasformazioni del modello conservativo; l'archivio informatico come bene culturale

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) F. VALACCHI, *La memoria integrata nell'era digitale. Continuità archivistica e innovazione tecnologica*, Titivillus, San Miniato (PI), 2006(A) M. GUERCIO - S. PIGLIAPOCO - F. VALACCHI, *Archivi e informatica*, Civita editoriale, Lucca, 2010**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Slides, riferimenti bibliografici di approfondimento e tutto il materiale di supporto alla didattica sono disponibili nella pagina personale del docente sul sito Unimc.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

valacchif@unimc.it

**BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA**

Prof.ssa Natalia Tizi

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazione-lezione finale presso la Biblioteca civica "Romolo Spezioli" di Fermo

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di far conoscere le modalità di organizzazione e gestione della biblioteca, con particolare riguardo alla biblioteca di pubblica lettura, ed illustrare i servizi nevralgici che sottendono alla valorizzazione delle raccolte librerie e alla loro promozione.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Il corso prevede, per quanto attiene alla disciplina "Biblioteconomia", l'approfondimento delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi attraverso i quali la biblioteca pubblica mette in atto la sua precipua finalità: quella, così come evidenziata nel Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche, di essere il "centro informativo locale che rende prontamente disponibili per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione". A tal fine, si prevede anche una lezione finale presso la biblioteca civica "Romolo Spezioli" per verificare di persona l'organizzazione degli spazi e dei servizi all'interno della biblioteca. Analogamente, la disciplina "Bibliografia" sarà affrontata attraverso l'illustrazione dei principali strumenti repertoriali, prodotti nel corso degli anni, con esercitazioni pratiche sugli strumenti disponibili anche on line.

Ai frequentanti e non sarà fornito un elenco diversificato di testi utili al superamento della prova orale.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:****altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

natalia.tizi@unimc.it

**CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA**

Prof. Federico Vitella

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ART/06  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: discutere l'evoluzione del cinema documentario; discutere i maggiori autori di riferimento; situare i testi filmici esaminati nel loro contesto storico; riconoscere e utilizzare il lessico basilare degli studi di settore.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Il corso intende ripercorrere le principali linee di sviluppo della cinematografia documentaria europea ed americana, soffermandosi sui punti nodali dei loro rispettivi percorsi storici. Oggetto di studio saranno tanto gli aspetti eminentemente linguistici e le valenze artistiche del mezzo cinematografico, quanto le sue interazioni con i vari contesti economico-sociali di riferimento. Obiettivo finale è quello di offrire una visione storica il più completa possibile sul "fenomeno cinema documentario" così come si è evoluto nel mondo dalle origini fino ad oggi. Particolare attenzione verrà dedicata al documentario italiano d'autore del secondo dopoguerra (De Seta, Rosi, Antonioni, Zavattini, Pasolini, ecc.)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) G. GAUTHIER, *Storia e pratiche del documentario*, Lindau, Torino, 2009

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Bibliografia per non frequentanti:

B. NICHOLS, *Introduzione al documentario*, Il Castoro, Milano, 2006D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema*, McGraw Hill, Milano, 2010, (solo pp. 487-527)

Per approfondire il contesto italiano, si raccomanda a tutti la consultazione di:

M. BERTOZZI, *Storia del documentario italiano*, Marsilio, Venezia, 2008**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

federico.vitella@unimc.it

**CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA**

Prof.ssa Claudia Giontella

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ANT/06  
**semestralità:** I semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire un quadro delle società e delle culture dell'Italia antica analizzando la formazione degli 'ethne'; ci si soffermerà in particolare su quello degli Umbri, rileggendone, attraverso fonti diverse (letterarie, archeologiche), anche le relazioni con i popoli vicini, quali Piceni ed Etruschi.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

L'Italia fra III e I millennio a.C.

La formazione degli 'ethne'

Gli Umbri negli autori antichi

Modalità di occupazione del territorio ed articolazione degli insediamenti nell'Umbria antica

Le necropoli

Luoghi di culto, divinità e forme devozionali

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) L. BONOMI PONZI, *Umbria, in Enciclopedia dell'Arte Antica, Quinto supplemento*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1997, pp. 875-881(A) F. PESANDO (a cura di), *L'Italia antica. Culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.*, Carocci, Roma, 2005(A) S. SISANI, *Umbroorum gens antiquissima Italiae*, Dep. di Storia Patria per l'Umbria, Perugia, 2009**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; al termine del corso, presso la Biblioteca della Facoltà, saranno inoltre disponibili le immagini usate per le lezioni.

I non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

claudia.giontella@unimc.it

**CONOSCENZA LINGUA STRANIERA FRANCESE AVANZATA**

Prof.ssa Luciana Pavoni

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-LIN/04  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di lavoro; Seminari

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese

**obiettivi formativi:**

Saper utilizzare la lingua secondo il quadro europeo comune di riferimento con conoscenza C1 e cioè potersi esprimere in maniera fluente e comprendere testi di carattere artistico, letterario e critico in lingua francese.

**prerequisiti:**

Conoscenza a livello B2 della grammatica, della sintassi e del lessico della lingua francese.

**programma del corso:**

Presentazione di documenti artistici contemporanei in lingua con particolare riferimento alle opere pittoriche e scultoree del '900 francese per un confronto con il mondo artistico italiano.

Presentazione di video museali in lingua francese evidenziando il processo di presentazione dell'artista nei suoi diversi momenti artistici e in relazione al momento storico.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(C) David Gatier, *Les Jardins des Arts*, Editions Tallandier, Paris, 1962**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I testi video saranno presentati dal docente durante le lezioni

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

luciana.pavoni@unimc.it

**CONOSCENZA LINGUA STRANIERA INGLESE**

Prof.ssa Gina Marie Steedley Wills

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-LIN/12  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro; Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto; Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese

**obiettivi formativi:**

Questo corso offre agli studenti universitari una solida base in lingua inglese, nonché l'opportunità di studiare, praticare, approfondire, migliorare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale contemporaneamente all'apprendimento delle competenze richieste ad un professionista dei beni culturali.

**prerequisiti:**

Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)-A1 - Livello elementare: comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto; sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede; interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

**programma del corso:**

Imparare/rielaborare la struttura delle frasi utili in inglese e le linee guida per utilizzare gli articoli, le preposizioni e le forme verbali

Imparare le strategie per usare efficacemente la "nuova lingua"

Fare attenzione alla pronuncia e ai problemi grammaticali

Miglioramento della comprensione attraverso l'ascolto di podcast ed altri esercizi di ascolto pertinenti ai beni culturali

Apprendimento della terminologia rilevante per il settore dei beni culturali

Compiti scritti: gli studenti dovranno redigere una breve relazione (memo format) su un bene culturale (monumento, paesaggio, pittura, scultura o altra opera d'arte di loro scelta) situato in Italia. Gli studenti dovranno fornire una descrizione dettagliata che dovrà contenere informazioni sufficienti in modo che una persona o un turista, leggendo la descrizione, possa facilmente trovare il bene culturale indicato in un museo o zona della città.

Presentazioni Orali: utilizzando Power Point, i gruppi di studenti faranno una breve presentazione con delle slides su un tema culturale a loro scelta.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) D. COTTON - D. FALVEY - S. KENT, *MARKET LEADER, Elementary Business English, New edition*, Pearson Longman, Harlow, Essex Regno Unito, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Vari articoli e podcast da internet, siti web di riviste ed articoli sui beni culturali.

Un dizionario italiano-inglese è consigliato.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

gandtwills@gmail.com

**CONOSCENZA LINGUA STRANIERA INGLESE AVANZATA**

Prof.ssa Gina Marie Steedley Wills

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-LIN/12  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro; Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto; Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese

**obiettivi formativi:**

Questo corso è il completamento del corso di inglese di base per gli studenti in beni culturali. Esso offre agli studenti l'opportunità di praticare, esaminare, e migliorare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale contemporaneamente all'apprendimento approfondito delle competenze richieste ad un professionista dei beni culturali.

**prerequisiti:**

QCER, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - Livello A2 (livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"): comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione); comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

**programma del corso:**

Il corso si articola secondo i seguenti **moduli**: Fare attenzione alla pronuncia individuale e ai problemi grammaticali. Miglioramento della comprensione attraverso l'ascolto di podcast ed altri esercizi di ascolto pertinenti ai beni culturali. Apprendimento avanzato della terminologia rilevante per il settore dei beni culturali. Acquisizione delle competenze necessarie per un esperto dei beni culturali in una amministrazione, organizzazione o azienda, quali, ad esempio, la compilazione di un modulo, rispondere a richieste telefoniche o scritte, pianificare una visita guidata, fornire una descrizione degli edifici e delle opere d'arte, la gestione dei reclami dei turisti-clienti, le tecniche per un colloquio, la preparazione di un curriculum, come si fa una presentazione, come si realizzano delle brochures informative, dare consulenza per le località turistiche, redigere lettere formali ecc. Sviluppare la capacità di leggere e ascoltare in modo critico, e di scrivere e parlare in modo chiaro ed efficace l'inglese. Sviluppare una comprensione della esperienza estetica e intellettuale nelle arti visive, la comprensione delle civiltà del mondo, le credenze e le idee delle culture del mondo, e l'evoluzione di una civiltà globale. Sviluppare la capacità di comunicare questa comprensione in lingua inglese. Fare una rassegna e discutere di "temi caldi" di attualità nel campo dei beni culturali basati su articoli di giornale e su articoli di riviste come l'Economist, Time, riviste culturali.

**Compiti scritti.** Gli studenti dovranno scrivere una relazione su un tema nel campo dei beni culturali. Gli studenti dovranno interagire con i loro compagni di classe e con l'insegnante, e dovranno discutere pubblicamente sui tematiche di interesse comune. Ciò verrà fatto sia informalmente in coppia e in piccole discussioni di gruppo sia con presentazioni fatte di fronte alla classe. Esempio del compito scritto: lo studente dovrà scrivere una relazione che illustra sinteticamente una tematica di attualità nel campo dei beni culturali e dovrà fornire un riassunto di uno o più progetti di ricerca correnti su quel tema di attualità ("tema caldo"). Lo studente dovrà inoltre discutere di progetti condotti da istituti di ricerca accademici/culturali o professionali. Ciò rappresenta per lo studente un'opportunità per imparare e acquisire informazioni e conoscenze su un tema di suo interesse.

**Corrispondenza scritta per un'azienda o organizzazione culturale.** Lo studente dovrà scrivere un appunto/memoria (massimo 2 pagine) ovvero una lettera di candidatura per un posto di lavoro in una istituzione accademica, culturale o professionale, includendo il proprio curriculum vitae. Lo studente dovrà inoltre includere l'annuncio o la descrizione del posto di lavoro per il quale invierà la propria lettera di candidatura.

**Presentazioni Orali.** Utilizzando di Power Point, i gruppi di studenti faranno una breve presentazione con delle slides su un tema culturale a loro scelta.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(C) D. COTTON - D. FALVEY - S. KENT, *Market Leader Pre-Intermediate Business English, New edition*, Pearson Longman, Harlow, Essex Regno Unito, 2007

(C) I. DUBIKA - M. O'KEEFE, *English for International Tourism, Pre-Intermediate Coursebook*, Pearson Longman, Harlow, Essex Regno Unito, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Vari articoli e podcast da internet, siti web di riviste ed articoli sui beni culturali.

Un dizionario italiano-inglese è consigliato.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

gandtwills@gmail.com

**CONOSCENZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLA**

Prof.ssa Daniela D'ambrosio

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-LIN/07  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
 Esercitazioni  
 Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Scritto

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Spagnolo

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Spagnolo

**obiettivi formativi:**

Comprendere testi scritti autentici anche su argomenti di attualità ed in diverse forme/scopi comunicativi  
 Sviluppare le funzioni-base della comunicazione interattiva.

**prerequisiti:**

Conoscenze relative agli elementi essenziali della comunicazione: funzioni linguistiche e relativi esponenti, situazioni, ruoli sociali, registri e lessico.

**programma del corso:****Funzioni:**

I saluti (livello formale e informale)  
 Presentarsi e presentare qualcuno  
 Chiedere il nome, la nazionalità e l'età  
 Controllare la comunicazione  
 Chiedere e dire le professioni  
 Descrivere e identificare una persona  
 Parlare di sport, hobby e tempo libero  
 Localizzare un oggetto in uno spazio interno ed esterno  
 Chiedere in un ristorante  
 Descrivere oggetti e chiederne il prezzo  
 Lessico derivante dallo studio delle suddette funzioni.

**Grammatica:**

Il genere e il numero dei sostantivi  
 I principali verbi regolari e irregolari al Pres. Ind.  
 Aggettivi e pronomi possessivi  
 Aggettivi e pronomi dimostrativi  
 Muy/Mucho  
 Hay/Esta-n  
 Gli avverbi di luogo  
 I numeri  
 Il comparativo

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(C) S. BENAVENTE FERRERA - G. BOSCAINI, *Nosotros A*, Loescher, Torino, 2006, Capp. 1-2-3

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Indicazioni riguardanti dispense ed altro materiale fornito ed utilizzato durante le lezioni, verranno rese successivamente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

daniela.dambrosio@unimc.it

**CONOSCENZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLA AVANZATA**

Prof.ssa Daniela D'ambrosio

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-LIN/07  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Spagnolo

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Spagnolo

**obiettivi formativi:**

Si integreranno e si svilupperanno le conoscenze linguistiche e le competenze già acquisite.  
 Si amplieranno le conoscenze relative agli elementi essenziali della comunicazione: funzioni linguistiche e relativi esponenti, situazioni, ruoli sociali, registri e lessico.  
 Comprendere testi orali autentici relativi alla comunicazione quotidiana e agli interessi degli studenti attraverso tutte le informazioni paralinguistiche.

**prerequisiti:**

Gli studenti dovranno possedere in modo il più possibile attivo e creativo gli elementi essenziali della comunicazione (funzioni base con esponenti linguistici corretti ed appropriati alla situazione, strutture grammaticali, elementi di fonetica, campi lessicali/semantici) nei registri formale/informale relativi ad argomenti della vita quotidiana e non.

**programma del corso:****Funzioni:**

Esprimere gusti, emozioni e opinioni  
 Manifestare accordo e/o disaccordo  
 Formulare un invito, accettarlo o rifiutarlo  
 Offrire e chiedere aiuto, rifiutarlo o accettarlo  
 Ringraziare e fare gli auguri  
 Riferirsi ad azioni del passato  
 Relazionare su eventi del passato  
 Parlare del tempo atmosferico  
 Parlare di progetti per il futuro  
 Fissare appuntamenti  
 Suggestire attività  
 Comunicare al telefono  
 Lessico derivante dallo studio delle suddette funzioni.

**Grammatica:**

Imperativo affermativo  
 Il passato prossimo  
 Traer/Llevar, Ir/Venir  
 Ojalá+Sub./Esperar-Querer  
 Pedir/Preguntar  
 Uso di quedar/quedarse  
 Uso del p.indefinido  
 Uso contrastivo p.perfecto/p.indefinido  
 Gli indefiniti (agg. e pron.)  
 Le principali perifrasi verbali  
 Il futuro Ind. e le principali espressioni riferite al futuro  
 Por/Para

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(C) S. BENAVENTE FERRERA - G. BOSCAINI, *Nosotros B*, Loescher, Torino, 2006, Capp. 1-2-3

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Indicazioni riguardanti dispense ed altro materiale eventualmente fornito ed utilizzato durante le lezioni, verranno rese successivamente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

daniela.dambrosio@unimc.it

**CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO**

Prof. Antonio Tricomi

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ART/06  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Discutere l'idea che il cinema possa solo costituire uno "spettacolo" e soddisfare mere esigenze di "consumo" culturale. Indagare il rapporto tra genesi e significato dell'immagine filmica, da una parte, e paesaggio fisico e culturale, dall'altra. Consentire l'acquisizione di alcune competenze intellettuali e professionali utili alla conservazione e alla gestione delle opere audiovisive.

**prerequisiti:**

La conoscenza della storia dell'arte moderna e contemporanea.

**programma del corso:**

Il corso si propone di ricostruire, per sommi capi, la genesi e lo sviluppo del linguaggio cinematografico, dando anche conto delle varie politiche di conservazione del patrimonio audiovisivo consolidatesi negli ultimi decenni. Inoltre, si analizzerà il modo in cui il cinema italiano, dal dopoguerra agli anni Settanta del Novecento, ha cercato di rappresentare e "ricreare" il paesaggio nazionale anche al fine di confrontarsi con i processi di modernizzazione in atto nel Paese.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (A) S. VENTURINI (a cura di), *Il restauro cinematografico*, Campanotto, Udine, 2006, pp. 13-52  
 (A) W. BENJAMIN, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 1991, pp. 17-56  
 (A) S. BERNARDI, *Il paesaggio nel cinema italiano*, Marsilio, Venezia, 2002, pp. 11-84  
 (A) M. BERTOZZI, *Storia del documentario italiano*, Marsilio, Venezia, 2008, pp. 21-95  
 (C) G. DEBORD, *La società dello spettacolo*, Baldini&Castoldi, Milano, 1997  
 (C) A. BAZIN, *Che cosa è il cinema?*, Garzanti, Milano, 1999, pp. 3-16

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti, sia per i non frequentanti.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

antoniotricomi@unimc.it

**CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI**

Prof. Mauro Saracco

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** ICAR/19  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire una panoramica delle nuove strategie di tutela e conservazione del patrimonio culturale. Saranno quindi fornite le conoscenze indispensabili per la definizione di programmi di prevenzione e di conservazione dei beni culturali, analizzando anche le loro possibili integrazioni con gli strumenti di pianificazione territoriale alle diverse scale.

**prerequisiti:**

Nozioni di base di Teoria del Restauro e capacità di lettura di elaborati grafici di tipo architettonico (pianche, alzati, particolari ecc.)

**programma del corso:**

Dal restauro alla conservazione: un mutamento nelle strategie di intervento sul patrimonio culturale  
 Territorio, paesaggio, beni culturali: definizioni e riferimenti normativi  
 La conservazione preventiva e la conservazione programmata: definizioni  
 Giovanni Urbani e la conservazione programmata  
 La pianificazione urbanistica e territoriale: i diversi strumenti e le loro gerarchie  
 La Conservazione programmata del patrimonio storico -architettonico: il caso Lombardia  
 La conservazione preventiva dei beni storico-artistici, librari ed archivistici: principi e metodologie

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (A) S. DELLA TORRE (a cura di), *La conservazione programmata del patrimonio storico architettonico. Linee guida per il piano di manutenzione e consuntivo scientifico*, Guerini & Associati, Milano, 2002  
 (A) *Oggetti nel tempo. Principi e tecniche di conservazione preventiva*, Clueb, Bologna, 2007  
 (C) G. URBANI, *Intorno al restauro*, Skira, Milano, 2000

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Materiali didattici integrativi saranno disponibili nel sito web del docente al termine dello svolgimento del corso.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mauro.saracco@unimc.it

**DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof. Andrea Fantin

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/10  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si pone preliminarmente l'obiettivo di fornire i principi e le nozioni di base relative all'organizzazione e all'attività della PA per affrontare successivamente, attraverso un inquadramento sistematico, le principali attività svolte dagli enti pubblici, territoriali e non, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Particolare attenzione sarà rivolta poi all'individuazione delle forme di gestione del patrimonio culturale pubblico e privato.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Principi costituzionali in materia di PA

Le fonti del diritto

Le funzioni amministrative

Principi in materia di organizzazione della PA

Il procedimento amministrativo (L. 241/90)

Il silenzio della PA

I beni culturali: regime giuridico e circolazione in ambito nazionale dei beni culturali (in particolare i beni demaniali, i beni indisponibili, i beni di proprietà privata)

L'attività amministrativa in materia di beni culturali: la tutela e la valorizzazione

Le forme di tutela: la conservazione, il restauro e la fruizione (collettiva e uso individuale)

I principi della valorizzazione: le attività di valorizzazione (art. 111 d.lgs. 42/2004), la valorizzazione dei beni pubblici (art. 112 d.lgs. 42/2004), la valorizzazione dei beni privati (art. 113 d.lgs. 42/2004)

La gestione del patrimonio culturale pubblico

In particolare le forme di gestione (art. 115 d.lgs. 42/2004)

I servizi aggiuntivi (art. 117 d.lgs. 42/2004)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(C) C. BARBATI - M. CAMMELLI - G. SCIULLO, *Il diritto dei Beni Culturali*, Il Mulino, Bologna, 2006, Capp. 1; 2; 3; 4; 5(A) E. CASETTA, *Manuale di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2009, Capp.2; 3; 4; 6; 7 (par. 3)(A) E. CASETTA, *Manuale di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2009, Capp.2; 3; 4; 6; 7 (par. 3)**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

andrea.fantin@unimc.it

**DIRITTO DEI BENI CULTURALI**

Prof. Andrea Fantin

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/10  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un'illustrazione ed un inquadramento sistematico dei principali istituti giuridici relativi alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali sia in relazione ai principi costituzionali sia relativamente a quanto delineato nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, (d.lgs. 42/2004), anche alla luce dell'evoluzione storica della relativa disciplina.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Il diritto, i soggetti, gli atti normativi

Le fonti del diritto

Cenni sull'organizzazione della P.A. e la sua attività

La nozione giuridica di bene culturale nell'evoluzione della legislazione

La cultura nell'art. 9 della Costituzione

La potestà normativa dello Stato e delle Regioni prima e dopo la riforma del Titolo V

La tutela e la valorizzazione nell'art. 117 della Costituzione

Il c.d. Regionalismo differenziato

I soggetti: Lo Stato, le Autonomie Territoriali, gli enti pubblici, i privati, gli enti ecclesiastici

Il riparto di funzioni amministrative nell'art. 118 Costituzione: il c.d. "federalismo amministrativo"

Le funzioni riguardanti i beni culturali nel "federalismo amministrativo"

I beni culturali nella Comunità Europea

Circolazione in ambito nazionale ed internazionale

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) C. BARBATI - M. CAMMELLI - G. SCIULLO, *Il diritto dei Beni Culturali*, Il Mulino, Bologna, 2006, Capp. 1; 2; 3(C) G. FALCON, *Lineamenti di diritto pubblico*, CEDAM, Padova, 2008, Capp. 1; 2; 3; 4; 5; 9; 17; 18; 21(C) A. FANTIN, *La cultura e i beni culturali nell'ordinamento comunitario*, Il Mulino, Bologna, 2005, reperibile su [www.aedon.mulino.it](http://www.aedon.mulino.it)**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

andrea.fantin@unimc.it

**ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI**

Prof. Massimo Montella

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Comprensione delle nozioni "bene culturale", "beni meritori", "valore", "valorizzazione", "gestione" e, conseguentemente, delle finalità, delle strategie, dei prodotti, dei processi e delle modalità organizzative singole e in rete atte a consentire nel contesto italiano attuale e prospettico la messa in valore del patrimonio culturale storico in modo efficace, efficiente ed economicamente sostenibile

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Teoria dei sistemi  
 Il contesto attuale  
 Scala di Maslow  
 Valore  
 Pubblico, privato, "non profit"  
 Beni pubblici-meritori; esternalità  
 Beni culturali come beni economicamente misti  
 Stakeholder theory; sviluppo sostenibile; responsabilità sociale delle imprese; bilancio sociale  
 Oggetti: monumenti, istituti e servizi culturali, beni culturali, ambiente, territorio, paesaggio  
 Tecniche: tutela, valorizzazione, gestione  
 Valore in sé, valore d'uso  
 Misurazione del valore  
 Valore di presentazione, valore di paesaggio, valore di produzione  
 Organizzazioni aziendali: missione, analisi SWOT, strategie, programmazione, ciclo di direzione  
 Risorse distintive; risorse place specific; marketing territoriale  
 Prodotti, servizi, processi, confine efficiente dell'organizzazione, vincoli  
 Standard museali e livelli minimi di qualità delle attività di valorizzazione  
 Qualità  
 Fordismo  
 Accountability  
 Make or buy. Sussidiarietà verticale e orizzontale  
 Reti; reti a geometria variabile  
 Determinanti di reti  
 Conflitti: costo/opportunità delle decisioni dei pubblici amministratori  
 Teoria dell'agenzia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) M. MONTELLA, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Electa-Mondadori, Milano, 2003, pp. 19-85  
 (A) M. MONTELLA, *Il capitale culturale*, EUM, Macerata, 2009, pp. 10-75; 103-114  
 (A) M. MONTELLA, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa-Mondadori, Milano, 2009  
 (C) M. MONTELLA, *Approccio manageriale ai musei italiani*, in R. Fiocca, L. Battaglia (a cura di), *Il museo fra cultura e management*, McGraw-Hill, Milano, 2006, pp. 51-70  
 (C) P. DRAGONI, *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense delle lezioni verranno fornite a fine corso

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

massimo.montella@unimc.it

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (I MODULO)**

Prof.ssa Mara Cerquetti

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 25      **CFU:** 5      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il modulo I del corso di Gestione e organizzazione delle aziende culturali si propone di analizzare modelli e paradigmi dell'organizzazione aziendale, al fine di fornire utili strumenti per la gestione degli istituti culturali e delle imprese operanti nel settore dei beni culturali.

**prerequisiti:**

Per la frequenza del corso sono richiesti i seguenti prerequisiti: conoscenza dei fondamenti dell'economia e della gestione delle imprese; conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension).

**programma del corso:**

Il corso, dopo aver tracciato una breve storia delle teorie organizzative, analizzerà modelli e strutture propri dell'organizzazione aziendale, con particolare attenzione alla loro applicazione alla gestione delle relazioni intraorganizzative e interorganizzative nel campo dei beni culturali.

A tal fine il modulo sarà distinto in due parti:

**Parte I. Introduzione all'organizzazione e alla gestione aziendale.** La definizione dell'organizzazione. L'organizzazione come sistema. Finalità e rapporto con l'ambiente di riferimento. Il mutamento delle teorie organizzative in relazione al mutamento di contesto. Dal scientific management alla learning organization: verso un approccio sistemico al governo della complessità. La struttura organizzativa. Modelli tradizionali e modelli innovativi. Principi e strumenti del project management. Dimensione razionale e dimensione relazionale dell'organizzazione. La gestione della funzione di produzione. Il break even point. Il confine efficiente dell'organizzazione. Analisi dei costi di transazione e scelte di insourcing, outsourcing e partnership. Reti di imprese e modelli reticolari. Supply chain management.

**Parte II. L'organizzazione e la gestione delle aziende culturali.** Public governance e new public management. La gestione della complessità dei livelli istituzionali. La gestione dei servizi culturali. Gli istituti culturali come imprese di servizi: caratteristiche, componenti e progettazione del sistema di offerta. La creazione di valore. La gestione della qualità: PDCA e miglioramento continuo. La misurazione della qualità del servizio: percorso interno, esterno e rivolto ad uno standard. La carta dei servizi. Forme di gestione e strumenti finanziari. Scelte di make or buy. Gestione diretta e indiretta. Applicazione di modelli interorganizzativi al settore dei beni culturali. Reti, sistemi, cluster e distretti museali: esigenze culturali ed economiche, determinanti, tipologie, limiti e strategie di sviluppo. Casi di studio.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) M. CERQUETTI, *Strategie di sviluppo dei musei marchigiani mediante innovazione e condivisione dei processi di creazione di valore*, in P. Dragoni (a cura di), *La qualità nel museo. Ricognizione sullo stato di alcuni musei locali*, EUM, Macerata, 2008, pp. 143-180  
 (A) C.M. GOLINELLI, *La valorizzazione del patrimonio culturale: verso la definizione di un modello di governance*, Giuffrè, Milano, 2008  
 (A) D. LA MONICA - E. PELLEGRINI, *Regioni e musei: politiche per i sistemi museali dagli anni Settanta a oggi. Atti del Convegno (Pisa, Scuola Normale Superiore, 4 dicembre 2007)*, s.n., s.l., 2009  
 (A) M. MONTELLA, *Presupposti per il progressivo adeguamento dei musei e delle raccolte agli standard*, in P. Dragoni (a cura di), *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2008, pp. 181-190  
 (C) V.A. ZEITHAML - M.J. BITNER - D.D. GREMLER, *Marketing dei servizi*, McGraw-Hill, Milano, 2008, capp. 1; 5; 11; 16  
 (C) A. HINNA - M. MINUTI, *Progettazione e sviluppo di aziende culturali. Principi, strumenti, esperienze*, Hoepli, Milano, 2009, capp. 1; 2; 3; 4  
 (C) S. PIVATO - N. MISANI - A. ORDANINI - F. PERRINI, *Economia e gestione delle imprese*, EGEA, Milano, 2004, parte I (capp. I-IV), parte II (capp. V-X) e parte IV (capp. XVI-XX)

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni e scaricabili dalla pagina docente del sito d'Ateneo.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mara.cerquetti@unimc.it

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (II MODULO)**

Prof. Simone Splendiani

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 20      **CFU:** 4      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro; Seminari

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Fornire allo studente gli strumenti concettuali e le chiavi di lettura utili al fine di comprendere le dinamiche legate al marketing e management degli istituti culturali, con particolare attenzione ai rapporti inter-organizzativi e di rete.

**prerequisiti:**

Per la frequenza del corso sono richiesti i seguenti prerequisiti:  
 conoscenza dei fondamentali dell'economia e della gestione delle imprese  
 conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension)

**programma del corso:**

Il marketing delle aziende culturali: concetti base e profili introduttivi  
 La qualità nei servizi culturali  
 La comunicazione e l'immagine delle aziende culturali  
 Aspetti organizzativi, marketing interno e cultura delle aziende culturali  
 La produttività nei servizi culturali  
 Il marketing delle reti museali tra service management ed economia delle esperienze

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) C.M. GOLINELLI, *La valorizzazione del patrimonio culturale: verso la definizione di un modello di governance*, Giuffrè, Milano, 2008  
 (C) C. GRONROOS, *Management e marketing dei servizi*, Isedi, Torino, 2009, Capp. 1,2,3,4,5,7,9,11,12,13,14,15

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori informazioni bibliografiche e materiale didattico saranno scaricabili dalla pagina docente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

simone.splendiani@unimc.it

**ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA**

Prof. Giuseppe Capriotti

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** L-ART/02  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Viaggi di istruzione (Roma e Firenze); Visione di due film biografici su Caravaggio

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti fondamentali per leggere il territorio attraverso le immagini, utilizzando un metodo particolarmente efficace ai fini della conservazione dei significati e della valorizzazione del patrimonio.

**prerequisiti:**

Conoscenza di base del lessico storico-artistico

**programma del corso:****Corso monografico**

Titolo del corso monografico: Caravaggio profano. Le opere giovanili e mitologiche nel contesto dell'arte profana a Roma tra Cinquecento e Seicento.

La produzione profana di Caravaggio, a parte una vistosa eccezione, è quasi tutta concentrata nel primo periodo dell'attività romana dell'artista. In questa fase il pittore soddisfa le richieste di committenti colti e curiosi come il cardinal Francesco Maria del Monte e il marchese Vincenzo Giustiniani, che orientano la scelta dei soggetti e lo stile con il quale questi ultimi vengono rappresentati. In contemporanea lavorano a Roma i cosiddetti pittori classicisti, in particolare Annibale Carracci e i suoi allievi, primo fra tutti Domenico, anch'essi impegnati in grandi cantieri decorativi profani come la Galleria di Palazzo Farnese, commissionata dal cardinal Odoardo. Il comune interesse per soggetti mitologici si manifesta con linguaggi differenti, difficilmente classificabili sotto comuni etichette storico-artistiche. In ultima analisi il corso intende inoltre riflettere sulle strategie che diverse istituzioni culturali hanno messo in atto per valorizzare la produzione di Caravaggio in occasione del IV centenario della nascita del rivoluzionario artista.

**Corso istituzionale**

Il corso istituzionale sarà idealmente diviso in tre parti:

Storia degli studi (con l'esame di alcuni scritti degli intellettuali dell'Istituto Warburg e degli altri centri di ricerca in Italia, Europa e America).

Esame delle fonti dell'iconografia con esercitazioni guidate per il riconoscimento di iconografie sacre (dall'Antico e Nuovo Testamento) e profane (rappresentazioni tratte da testi classici e rinascimentali). Verranno discussi inoltre attributi e simboli per l'identificazione del soggetto dell'opera d'arte sacra e profana e saranno fornite indicazioni per la consultazione di repertori testuali e dizionari iconografici.

Lettura approfondita di una campionatura di immagini, scelte secondo un ordine tematico-cronologico. Con particolare attenzione verranno analizzate le opere su cui si è concentrato il dibattito esegetico.

**Biennializzazione o esame opzionale**

Gli studenti che biennializzano l'esame possono sostituire il corso istituzionale (qualora avessero già seguito un corso simile in questa o in altra università) con altre letture generali di approfondimento da concordare col docente.

Gli studenti che decidono di sostenere Iconografia e Iconologia come esame opzionale e che avessero bisogno di più crediti formativi possono concordare col docente delle letture.

**Non frequentanti**

Anche se la frequenza del corso è particolarmente raccomandata, è possibile sostenere l'esame da non frequentante, potando un programma sostitutivo da concordare col docente.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(C) G. CAPRIOTTI, *L'enigma d'un emblema: il Narciso di Caravaggio*, in "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata", vol. 34, Università degli studi di Macerata, Macerata, 2001, pp. 595-637

(C) G. CAPRIOTTI, *Il pericolo turco nella committenza dei cavalieri di Malta nel XVII secolo: Caravaggio e Mattia Preti, in Cavalieri. Dai Templari a Napoleone, a cura di A. Barbero e A. Merlotti, catalogo della mostra di Venaria, novembre 2009-aprile 2010*, Electa, Milano, 2009, pp. 133-141

(C) E. PANOFISKY, *Iconografia e Iconologia, in ID., Il significato nelle arti visive*, Einaudi, Torino, 1962, pp. 29-57

(C) A. WARBURG, *La rinascita del paganesimo antico e altri scritti (1889-1914)*, Aragno, Torino, 2004, (un saggio a scelta dello studente)

(C) C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche dal Medioevo*, Einaudi, Torino, 2010

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Caravaggio, regia di Derek Jarman (Gran Bretagna, 1986)  
Caravaggio, regia di Angelo Longoni (Film TV, Rai fiction, 2008)

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

giuseppe.capriotti@unimc.it

**LABORATORIO AVANZATO DI INFORMATICA PER I BENI CULTURALI**

Prof. Pierluigi Feliciati

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** ING-INF/05  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Frequenza obbligatoria e verifica delle esercitazioni di gruppo.  
Per i non frequentanti (autorizzati) idoneità previa colloquio concordato col docente

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Introduzione ed esercitazioni di progettazione di risorse digitali per i beni culturali, con particolare attenzione alle risorse web

**prerequisiti:**

Alfabetizzazione informatica di base, esperienza di navigazione web

**programma del corso:**

Dati, informazioni e risorse: progettare digitale per i beni culturali  
Internet, web, interazione, qualità, formati: HTML, CSS e XML (con accenni a XHTML)  
Sperimentazioni di marcatura XML su contenuti descrittivi relativi a beni culturali (Dublin Core)  
Accenni ai linguaggi di marcatura semantica: RDF, OWL e all'ontologia CIDOC-CRM per i beni culturali

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) M. FILACCHIONI, *Un approccio moderno alle pagine Web*, Massimiliano Filacchioni (creative commons), s.l., 2005, disponibile online: <http://www.mfila.it/articoli/un-approccio-moderno-alle-pagine-web/>  
(A) ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE GIURIDICA CNR, *Il linguaggio XML. Corso introduttivo*, CNR IDG - Normeinrete, Firenze - WWW, 2001, Avvertenze e capitoli 1-2, disponibile online: <http://www.normeinrete.it/CorsoXML/CorsoXML.pdf>  
(A) DCMI, *Dublin Core Metadata Element Set, versione 1.1*, ICCU, trad. it., 2006

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense e slides usate dal docente per le lezioni e le esercitazioni  
Sul linguaggio XML si useranno solo le avvertenze e i capitoli 1-2  
Dublin Core Metadata element Set, versione 1.1. trad. it., in <http://www.iccu.sbn.it/dublinco.html>

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

pierluigi.feliciati@unimc.it

**LABORATORIO DI INFORMATICA PER I BENI CULTURALI**

Prof. Pierluigi Feliciati

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** ING-INF/05  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Frequenza e verifica delle esercitazioni di gruppo. Per i non frequentanti (autorizzati) idoneità previa colloquio concordato col docente

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese

**obiettivi formativi:**

Esercitazioni pratiche sulla progettazione di risorse digitali per i beni culturali: sviluppo di un prototipo di sito web culturale

**prerequisiti:**

Aver sostenuto l'esame di "Progettazione e gestione di risorse digitali per i beni culturali"

**programma del corso:**

I formati del Web: HTML, CSS e XML (con accenni a XHTML)

Introduzione all'architettura dell'informazione: la struttura di un sito web culturale

Approfondimento su HTML con uso di CSS esterno, esercitazioni di programmazione

Divisione in gruppi di lavoro, scelta di un soggetto per i siti web, raccolta materiale testuale e visivo e progettazione prototipi

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) MINERVA WG5, *Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali, seconda edizione aggiornata*, MINERVA project, Roma, 2005, in part. capitolo 2(A) W. CECCHIN, *Guida HTML 4*, HTML.it, Web, 2000**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il laboratorio seguirà l'ordine dettato dalle slides del docente, disponibili dall'inizio del corso sulla pagina web dedicata.

Il Manuale MINERVA è disponibile liberamente in <http://www.minervaeurope.org/publications/qualitycriteria-i/indice0512/capitolosecondo0512.html>.La Guida HTML è disponibile unicamente sul web in <http://xhtml.html.it/guide/leggi/51/guida-html>.**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

pierluigi.feliciati@unimc.it

**LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI**

Prof. Umberto Moscatelli

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-ANT/08  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**

Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Conoscenza dei concetti principali dei Sistemi Informativi Territoriali

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Sistemi Geografici Informativi e Sistemi Informativi Territoriali: una panoramica

Concetto di overlay topologico

Georeferenziazione di dati

Tipi di dati

Tabelle degli attributi

Creazione di un progetto

Aggiunta di dati a un progetto

Uso dei principali tools di un Sistema Informativo Territoriale

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:****altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il Laboratorio si basa su una stretta interazione tra docenti e studenti. Non è disponibile in commercio un vero e proprio manuale; eventuali letture saranno consigliate nel corso delle lezioni.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

moscatelli@unimc.it

**LETTERATURA ITALIANA + LABORATORIO DI SCRITTURA****LABORATORIO DI SCRITTURA**

Prof.ssa Elena Frontaloni

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-FIL-LET/10  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

scritto; orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il laboratorio si propone di fornire strumenti e conoscenze utili all'elaborazione di un testo argomentativo. In particolare, ci si concentrerà sulle tappe di stesura e revisione di un saggio di carattere scientifico.

**prerequisiti:**

Cultura letteraria di base

**programma del corso:**

Lezione frontale sugli strumenti di base: uso dei repertori linguistici, coerenza e coesione di un testo, la punteggiatura, il lessico, le tipologie testuali, la sintassi, cenni sul concetto di "stile", le note, la bibliografia (15 ore)

Esercitazioni, finalizzate alla stesura di un saggio (6 ore)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) S. FORNASIERO - S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Scrivere l'italiano*, Il mulino, Bologna, 2005**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti dovranno presentare un saggio (max 15 cartelle) riguardante un autore della letteratura italiana o straniera (si consiglia l'analisi di singoli libri o epoche della sua produzione). Il saggio, corredato di note e bibliografia finale, dovrà essere inviato via mail al docente con una settimana d'anticipo rispetto alla data dell'esame.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

elena.frontaloni@unimc.it

**LETTERATURA ITALIANA + LABORATORIO DI SCRITTURA****LETTERATURA ITALIANA**

Prof.ssa Elena Frontaloni

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-FIL-LET/10  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Conoscere il profilo di Vittorio Imbriani romanziere e prosatore, collocandolo nel suo contesto storico-geografico.

**prerequisiti:**

Cultura letteraria di base

**programma del corso:**

Vittorio Imbriani e il suo tempo (15 ore)

Merope IV e Dio ne scampi dagli Orsenigo (15 ore)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) V. IMBRIANI, *I romanzi*, Garzanti, Milano, 2006(A) R. BONAVIDA, *L'Ottocento*, Il Mulino, Bologna, 2004**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I frequentanti sono tenuti a conoscere i contenuti svolti a lezione e riassunti per sommi capi nelle dispense che saranno consegnate alla fine del corso in segreteria di facoltà.

I non frequentanti leggeranno integralmente i testi adottati. Viene loro richiesto inoltre lo studio di: L. BALDACCIO, *Ottocento come noi. Saggi e pretesti italiani*, Rizzoli, Milano 2003, e la lettura di un testo a scelta tra quelli analizzati da Baldacci.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

elena.frontaloni@unimc.it

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA + LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI****LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI**

Prof.ssa Maria grazia Bianco

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** L-FIL-LET/08  
**semestralità:** n/i      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**

Scritto; Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

introdurre gli studenti ad una conoscenza elementare ed essenziale delle coordinate della lingua latina.

**prerequisiti:**

conoscenza della lingua e della grammatica italiana

**programma del corso:**

Introduzione alla grammatica e alla sintassi normativa della lingua latina

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**1. (A) V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua parte teorica*, Poseidonia, Bologna, 1988**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Lo studente può utilizzare una grammatica e sintassi latina a sua scelta. La docente indicherà di volta in volta esercizi di traduzione.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mariagrazia.bianco@unimc.it

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA + LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI****LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA**

Prof.ssa Maria grazia Bianco

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-FIL-LET/08  
**semestralità:** n/i      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**

Orale; Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese, spagnolo

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese, spagnolo

**obiettivi formativi:**

La docente si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo, della letteratura e della cultura dei secoli medievali al fine di consentire loro una migliore e più completa penetrazione nelle discipline storiche, artistiche, filosofiche, agiografiche dei secoli da considerare.

**prerequisiti:**

Possibilmente conoscenza anche solamente elementare della lingua latina. È obbligatoria la frequenza del laboratorio di latino.

**programma del corso:**

Il programma è costituito da una parte istituzionale, con inquadramento generale, letterario e linguistico. Sarà successivamente svolta una parte di approfondimento sulla donna nel Medioevo. L'approfondimento si compirà attraverso lettura traduzione e commento di passi scelti da un'antologia a cura della docente.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) L. ALFONSI, *Letteratura latina medievale*, Sansoni/accademia, Milano, 1972(C) R. PERNOUD, *La donna al tempo delle cattedrali*, Rizzoli, Milano, 1986, Capitoli da concordare con la docente(C) E. ENNEN, *Le donne nel Medioevo*, Laterza, Bari, 1986, Pagine da concordare con la docente**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mariagrazia.bianco@unimc.it

**MARKETING CULTURALE**

Prof. Massimo Montella

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Comprendere come poter applicare alla gestione dei beni pubblici di specie culturale storica paradigmi e tecniche del marketing commerciale senza tradire la missione assegnata nel nostro contesto alle organizzazioni del settore dalle norme e dalla comune opinione e anzi realizzandola compiutamente mediante la creazione dell'intera gamma di valore sociale e di mercato che deve poterne scaturire.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Mercato  
Marketing  
Beni pubblici-meritori  
Finalità della valorizzazione nella legislazione e nel comune sentire attuale  
Missione del museo pubblico e delle altre organizzazioni pubbliche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale storico  
La redditività nelle organizzazioni pubbliche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale storico  
Creazione di valore: tipologie e gamma di valore.  
Dal marketing transazionale al marketing relazionale: orientamento al prodotto; orientamento alla vendita; orientamento al marketing; orientamento al consumatore  
Marketing mix: quattro "p"  
Pianificazione strategica del mercato  
Marketing generalista, differenziato, focalizzato  
Segmentazione della domanda; SIM  
Marketing culturale  
Politiche di prodotto/servizio: differenza fra stock e prodotto/servizio  
Beni di consumo e beni di produzione  
Analisi SWOT  
Strategie e risorse distintive  
Differenze fra prodotto e servizio  
Servizio come sistema: proprietà dei sistemi  
Servizi core, accessori, derivati  
Il servizio globale  
Qualità del servizio: componenti (prodotto-ambiente fisico-personale di contatto-utente)  
Comunicazione  
Marketing interno  
Erogazione self-service  
Progettazione (contenuti) ed erogazione del servizio  
Flow-chart  
Customer satisfaction  
Controlli di qualità  
Cultura del servizio  
Innovazione  
Miglioramento continuo: PDCA  
Vincoli e opportunità  
Asset e intangible asset  
Politiche di prezzo  
Politiche di promozione  
Cultura d'impresa, brand, identità, posizionamento, stile  
Pubbliche relazioni (con la comunità); passaparola  
Comunicazione esterna  
Politiche di distribuzione

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) M. MONTELLA, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Mondadori-Electa., Milano, 2003, pp. 19-85; 351-378

(A) M. MONTELLA, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa-Mondadori, Milano, 2009

(A) M. MONTELLA - M. CERQUETTI, *Innovazione della comunicazione nei musei locali delle Marche in P. Dragoni (a cura di), La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009, pp. 195-196

(A) P. Dragoni, *Antimarketing dei musei italiani?*, in "Sinergie", n. 68, CUEIM, Verona, 2005, pp. 55-74

(A) P. EIGLIER - E. LANGEARD, *Il marketing strategico dei servizi*, McGraw-Hill, Milano, 2000, pp. 11-21; 25-29; 40-43; 45-47; 133-148; 204-207

(C) P. DRAGONI (a cura di), *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009

(C) M. CERQUETTI, *La componente culturale del prodotto turistico integrato: la creazione di valore per il territorio attraverso i musei locali*, in "Sinergie", n. 73-74, CUEIM, Verona, 2007, pp. 421-438

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense saranno fornite al termine delle lezioni

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

massimo.montella@unimc.it

**METODOLOGIA DELLA RICERCA FORMATIVA**

Prof. Luca Girotti

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** M-PED/04  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro; Seminari

**modalità di valutazione:**

Discussione in un colloquio orale di un elaborato scritto (progetto di ricerca)

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

nessuna

**obiettivi formativi:**

Conoscere i principali temi, problemi, aspetti del dibattito scientifico circa la metodologia della ricerca, con riferimento all'ambito formativo. Acquisire e saper utilizzare correttamente i concetti fondamentali, il linguaggio specifico, le competenze metodologiche nel campo della ricerca, con particolare attenzione ai diversi settori dei beni culturali.

**prerequisiti:**

nessun prerequisito

**programma del corso:****Contenuti del corso**

Il corso prende in esame i temi fondamentali della metodologia della ricerca, muovendo dalla riflessione intorno alla ricerca come processo e approfondendo le problematiche connesse con l'ambito della formazione, anche attraverso la progettazione e/o realizzazione di un percorso di ricerca in uno dei diversi settori dei beni culturali

**Programma**

Metodologia, scienza, sapere

Ricerca in ambito formativo: temi, questioni, problemi

Metodologia: un tema/problema strategico

Metodi e strumenti di ricerca: analisi di casi/progetti/esperienze

La ricerca come processo

Costruire il quadro teorico della ricerca

Elaborare il quadro problematico della ricerca

Scelta del campione e strutturazione del piano di ricerca

Strumenti per raccogliere informazioni

Elaborazione di un progetto di ricerca

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) R. VIGANO', *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, 2. ed, Vita e Pensiero, Milano, 2002

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Appunti delle lezioni e dei seminari (frequentanti)

Materiale didattico messo a disposizione dal docente (frequentanti)

R. Viganò, *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (II edizione)

Gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti a contattare il docente per concordare l'apposito programma (volume) sui cui sostenere l'esame, a integrazione/sostituzione degli appunti e del materiale didattico.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

l.girotti@unimc.it

**MUSEOGRAFIA E MUSEOTECNICA**

Prof. Mauro Saracco

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** ICAR/16  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire una panoramica sintetica dei temi e problemi connessi all'attività progettuale degli spazi museali e degli allestimenti, attraverso l'analisi di esempi significativi nazionali ed internazionali.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Il museo: breve storia della evoluzione delle strutture museali

Il museo in Italia: caratteri specifici; Trasformazione delle caratteristiche tipologiche e spaziali in relazione ai mutamenti di carattere ideologico che interessano l'istituzione; Passaggio graduale da "funzione unica" (in origine) a funzione plurima (attuale)

Analisi di sistemi museali secondo i tipi "ad allestimento aperto" e secondo specifiche tematiche: musei archeologici, musei d'arte, musei scientifici, ecc.; Studio di alcuni modelli funzionali; Rapporto tra preesistenza architettoniche e funzioni museali (il problema dell'adeguamento di strutture esistenti a nuove destinazioni d'uso di tipo museale e/o espositivo).

Definizione ed organizzazione degli spazi. Accessi e percorsi

Complessità delle attività e servizi del Museo contemporaneo

Flessibilità d'uso dello spazio

Critici e tecniche di ordinamento ed esposizione; interazione tra apparati allestitivi/spazi museali/materiali del Museo

Spazi per il deposito e la catalogazione

Principi di conservazione in ambito museale (con esplicito riferimento all'allegato A del D.M. 10/05/01 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "Atti di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei"): illuminazione, fisica della luce, cenni di illuminotecnica; microclima, climatizzazione, termoigrometria; inquinamento ed igiene dell'ambiente museale; dispositivi di sicurezza.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) L. BASSO PERESSUT, *Il museo Moderno*, Lybra editrice, Milano, 2005

(A) A. HUBER, *Il museo italiano*, Lybra editrice, Milano, 1997

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Materiale didattico integrativo saranno disponibili nel sito web del docente al termine dello svolgimento del corso.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mauro.saracco@unimc.it

**MUSEOLOGIA**

Prof.ssa Eleonora Maria Beatrice Bairati

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      : L-ART/04  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni

**modalità di valutazione:**Orale  
Verifica intermedia**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Attivare conoscenze di base sulla storia del museo in Europa dalle origini settecentesche ad oggi.  
 Attivare strumenti interpretativi per la collocazione del museo nella dinamica tra conservazione e dispersione (raccolte, collezionismo, mercato dell'arte).  
 Attivare nozioni di base sulla museologia come "scienza del museo".

**prerequisiti:**

Buona conoscenza della storia dell'arte in Italia con riferimenti all'Europa.  
 Conoscenza diretta almeno dei più importanti musei in Italia e delle organizzazioni territoriali ("sistemi") dei musei locali.

**programma del corso:**

Percorso storico sulla nascita ed evoluzione del museo in Europa  
 Conservazione e dispersione: dinamiche di "storia sociale dell'arte" (fenomeni di accumulazione, conservazione, collezionismo, mercato dell'arte).  
 Il caso Italia: origini e sviluppi del "museo civico".  
 Una "scienza del museo": la museologia. Percorso storico, similitudini e differenze con la museografia.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) R. SCHAER, *Il museo. Tempio della memoria*, Electa Gallimard, Torino, 1996  
 (A) N. PEVSNER, *Musei*, in ID., *Storia e caratteri degli edifici*, Fratelli Palombi, Roma, 1986, pp. 137-163 (si trova anche in *I luoghi del museo*, Editori Riuniti, Roma, 1985, pp. 41-85)  
 (A) F. Haskell, *La dispersione e la conservazione del patrimonio artistico*, in *Storia dell'Arte Italiana*, vol. 10, *Situazioni momenti indagini, pt. 3, Conservazione, falso, restauro*, Einaudi, Torino, 1981, pp. 2-35

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense fornite dal docente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

ebairati@unimc.it

**MUSEOLOGIA E STANDARD MUSEALI**

Prof.ssa Patrizia Dragoni

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ART/04  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende offrire elementi di approfondimento della storia del museo al fine di fornire agli studenti strumenti e metodi di ricerca, attraverso la conoscenza delle fonti, della storiografia e della legislazione in materia di gestione museale. Intende altresì sviluppare abilità di applicazione, valutazione, sviluppo incrementale, miglioramento dei servizi museali.

**prerequisiti:**

Conoscenza della storia, dell'evoluzione e dell'organizzazione dei musei.  
 Conoscenza della legislazione dei beni culturali e, segnatamente, dei musei.

**programma del corso:**

Il corso intende affrontare la storia della valorizzazione museale dall'Unità d'Italia all'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei.  
 A tal fine una prima parte prenderà in esame la situazione italiana postunitaria, prima dell'emanazione della prima legge di tutela del patrimonio (1902) e della nascita delle Soprintendenze. Seguirà l'analisi dei primi accorgimenti messi in atto dai musei nei confronti del pubblico, anche in rapporto all'esperienza degli altri paesi europei e, soprattutto, agli USA, fino al dopoguerra e, soprattutto, ai risultati della Commissione Franceschini (1967).  
 Una seconda parte esaminerà l'evoluzione del museo nei confronti del pubblico dalla contestazione del '68 al documento del 2001, che sancisce per tutti i musei italiani una comune cultura della gestione e fornisce gli standard di dotazione e prestazione. Verranno approfonditi soprattutto gli aspetti legati a: mission, strategie, strumentazioni tecniche, comunicazione, carta del servizio, qualità totale e controlli di qualità.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) C. LOLLOBIGIDA, *Introduzione alla museologia. Storia, strumenti e metodi per l'educatore museale*, Le lettere, Firenze, 2010  
 (A) P. DRAGONI, *Per una critica della valorizzazione museale nell'Italia repubblicana*, Edifir, Firenze, 2010  
 (C) M. DALAI EMILIANI, *Per una critica della museografia del Novecento in Italia. Il "saper mostrare" di Carlo Scarpa*, Marsilio, Venezia, 2008, pp. 13-50; 77-120  
 (A) *Per la salvezza dei beni culturali in Italia*, Colombo, Roma, 1967, pp. 3- 18; 507-566  
 (C) M. MONTELLA, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Electa, Milano, 2003, pp. 13-58; 177-252  
 (A) D. L. JALLA', *Il museo contemporaneo. Introduzione al nuovo sistema museale italiano*, UTET, Milano, 2000, pp. 18-90; 144-198  
 (A) A. MARESCA COMPAGNA (a cura di), *Strumenti di valutazione per i musei italiani. esperienze a confronto*, Gangemi, Roma, 2005  
 (C) M. MONTELLA, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa, Milano, 2009

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".  
 Materiali forniti dal docente

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

patrizia.dragoni@unimc.it

**PEDAGOGIA DEL PATRIMONIO E DEGLI ISTITUTI CULTURALI**

Prof.ssa Marta Brunelli

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-PED/01  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro; Durante l'anno saranno ospitati a lezione alcuni professionisti esterni; si programmeranno poi visite-esercitazioni relative al progetto svolto dagli studenti

**modalità di valutazione:**

Orale; La realizzazione e conduzione della "visita interpretativa" sarà considerata parte integrante dell'esame (per i soli studenti frequentanti).

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Acquisizione di conoscenze teoriche interdisciplinari, tra l'ambito pedagogico e quello dei beni culturali; acquisizione di competenze ed abilità riguardanti la progettazione e la gestione di eventi educativi nell'ambito del museo in particolare, e in generale dell'educazione informale.

**prerequisiti:**

Nessun prerequisito di area pedagogica. È necessaria un'alfabetizzazione informatica di medio livello (per la navigazione web e l'uso delle più comuni piattaforme di scrittura collaborativa on line, che saranno correntemente utilizzate per le esercitazioni di gruppo).

**programma del corso:****Per studenti frequentanti e non frequentanti.**

Messa a punto della terminologia interdisciplinare tra beni e patrimonio culturale, didattica dei/dai beni culturali, e pedagogia del patrimonio. Idee e concetti di apprendimento nel contesto formale, non formale ed informale. Gli istituti culturali all'interno del sistema formativo integrato (S.F.I). Case studies e proposte per un modello educativo dell'istituto culturale, tra educazione formale e apprendimento lungo il corso della vita (lifelong learning), con particolare attenzione all'educazione degli adulti. Le nuove tecnologie dell'educazione al servizio dei beni culturali e le nuove frontiere per l'apprendimento nel Web 2.0.

**Per studenti frequentanti.**

Nell'A.A. 2010-11 si affronteranno la filosofia e la tecnica della cd. "interpretazione", metodologia di comunicazione e apprendimento, applicata sia nell'ambito dell'educazione ambientale che della didattica museale. Con l'ausilio di strumenti specifici, gli studenti frequentanti progetteranno e realizzeranno - nella veste di guide - un percorso "interpretativo" delle risorse storico-culturali di Fermo, percorso che sarà inserito all'interno delle iniziative nazionali e locali di promozione e valorizzazione dei musei della Città di Fermo (es. la Notte dei musei, la Notte bianca, la Giornata dei Musei ICOM etc.).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (C) E. NARDI (a cura di), *Musei e pubblico. Un rapporto educativo*, Franco Angeli, Milano, 2004  
 (A) K. GIBBS - M. SANI - J. THOMPSON (a cura di), *Musei e apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un manuale europeo*, Edisai, Ferrara, 2007  
 (A) M. SANI - A. TROMBINI (a cura di), *La qualità nella pratica educativa al museo*, Editrice Compositori, Bologna, 2003  
 (C) M.M. LIGOZZI - S. MASTANDREA (a cura di), *Esperienza e conoscenza del museo. Indagine sui visitatori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea*, Milano, Electa, 2008  
 (C) A. BORTOLOTTI - M. CALIDONI - S. MASCHERONI - I. MATTOZZI, *Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi*, Franco Angeli, Milano, 2008  
 (C) G. PASCUCCHI, *Comunicazione museale*, Eum, Macerata, 2007  
 (C) M. VINELLA, *Educazione ai beni culturali e ambientali. Dall'immagine al paesaggio, dall'ecomuseo alla città*, Pensa Multimedia, Lecce, 2004  
 (C) S. MONACI, *Il futuro nel museo: come i nuovi media cambiano l'esperienza del pubblico*, Guerini studio, Milano, 2005  
 (A) L. CATALDO - M. PARAVENTI, *Il museo oggi*, Hoepli, Milano, 2007, pp. 176-238

**altre risorse / materiali aggiuntivi:****Programma da 6 CFU per frequentanti**

I frequentanti porteranno i testi adottati (A), oltre al programma del corso. In relazione al progetto "interpretativo", sarà cura della docente preparare i materiali aggiuntivi sotto forma di dispensa. Tutte le slide delle lezioni si possono scaricare in formato pdf dalla pagina personale della docente.

**Programma da 6 CFU per non-frequentanti**

Gli studenti non-frequentanti porteranno i testi adottati. In aggiunta, i non-frequentanti porteranno all'esame un quarto testo, da scegliersi nell'elenco dei testi consigliati (C). Di questo quarto testo gli studenti dovranno obbligatoriamente preparare una scheda scritta di n. 3 cartelle (1 cartella standard = 1.800 ca-

ratteri = 30 righe di 60 battute), secondo le istruzioni fornite dalla docente. La scheda dovrà essere inviato alla docente per email almeno 10 gg. prima dell'esame. Eventuali altri materiali, link, istruzioni sulla scheda, comunicazioni relative a eventuali stage etc., saranno disponibili sulla pagina personale della docente nel sito della Facoltà.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

marta.brunelli@unimc.it

**PROGETTAZIONE E GESTIONE DI RISORSE DIGITALI PER I BENI CULTURALI**

Prof. Pierluigi Feliciati

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** ING-INF/05  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Introduzione ai temi della produzione, gestione, qualità e conservazione a lungo termine di risorse digitali per i beni culturali, con accenni agli standard tecnici, informativi e gestionali e in particolare all'ambiente web.

**prerequisiti:**

Alfabetizzazione informatica di base

**programma del corso:**

Progettare digitale per i beni culturali: obiettivi e questioni  
 Informazioni, dati, metadati e risorse digitali e digitalizzate: introduzione ai formati, ai supporti e alle reti di trasmissione  
 Le risorse aggregate, l'ipertesto, le collezioni e gli archivi digitali: banche dati, sistemi informativi, siti web statici e dinamici  
 I linguaggi, gli strati e la qualità del web : html, xml, xhtml, accessibilità e usabilità, legge 4/2004 e manuali MINERVA, introduzione al web 2.0 e alle nuove frontiere del web semantico  
 Il progetto di sviluppo di risorse digitali per i beni culturali in 10 punti: Progettazione, Preparazione per la digitalizzazione, Trattamento degli originali, Processo di digitalizzazione, Memorizzazione e conservazione del master digitale, Creazione dei metadati, Pubblicazione, Reperimento, Riuso, Diritti di proprietà intellettuale e copyright.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) P. FELICIATI, *Dispense di progettazione e gestione di risorse digitali per i beni culturali*, UniMC, Macerata, 2009  
 (A) G. DE FRANCESCO (a cura di), *Linee guida tecniche per i programmi di creazione di contenuti culturali digitali, edizione italiana 2.0*, MINERVA, Roma, 2006  
 (C) M.R. LAGANÀ - M. RIGHI - F. ROMANI, *Informatica. Concetti e sperimentazioni*, 2. ed., Apogeo, Milano, 2007, 3.Reti, 4.Archiviazione e trattamento dei dati, 5.Multimedialità, 6.Le basi di dati, 10.Informazione e ridondanza

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Le dispense del docente saranno disponibili sulla pagina web del corso nell'ambito del portale d'Ateneo  
 Il testo di G. De Francesco è scaricabile da <http://www.minervaeurope.org/publications/technicalguidelines.htm>

Il testo di Laganà-Righi-Romani è obbligatorio per i non frequentanti

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

pierluigi.feliciati@unimc.it

**PSICOLOGIA DELL'ARTE**

Prof. Stefano Polenta

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** M-PSI/01  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Esercitazioni; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso offrirà una panoramica sulla psicologia e sulla pedagogia dell'arte, con particolare riferimento alla visione pragmatista-deweyana e a quella psicoanalitica, arricchite con tematiche proprie delle neuroscienze e delle teorie della complessità.

**prerequisiti:**

nessuno

**programma del corso:**

L'arte viene indagata come modalità di interazione emotivamente e cognitivamente significativa fra il Sé e la realtà, nel senso che il "sé nucleare" viene visto come sempre impegnato in attività "transattive" con la realtà che gli permettono una crescita "da dentro" e un'articolazione del proprio modo di essere e di sentire. Fantasia, sogno, immaginazione, associazioni, linguaggio verbale sono modalità comunicative che, a diversi livelli, permettono risonanze fra il Sé e la realtà.  
 Grande attenzione verrà assegnata all'osservazione della dinamica della vita emotiva.  
 Il corso è organizzato per temi e moduli, con esercitazioni e discussioni in aula. Verranno altresì resi disponibili dei materiali integrativi.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) J. DEWEY, *Arte come esperienza*, Aesthetica Edizioni (o qualsiasi altra), Palermo, 2007  
 (A) S. POLENTA, *Arte e costruzione dell'identità*, EUM, Macerata, 2008, pp. 1-94  
 (A) H. SEGAL, *Sogno, fantasia e arte*, Raffaello Cortina, Milano, 1991, pp. 89-131  
 (A) M. BACHTIN, *L'autore e l'eroe*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 5-56  
 (A) D. WINNICOTT, *Dal luogo delle origini*, Raffaello Cortina, Milano, 1988, pp. 31-47  
 (A) D. WINNICOTT, *Gioco e realtà*, Armando, Roma, 2004, pp. 165-173

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

polenta@unimc.it

**SEMINARIO DI COMUNICAZIONE NEGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA**

Prof.ssa Mara Cerquetti

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Gruppi di Lavoro; Il seminario prevede uscite didattiche a musei e altri luoghi della cultura

**modalità di valutazione:**

Orale. Il colloquio finale prevede altresì la discussione di un project work, i cui contenuti e le cui modalità di redazione saranno forniti nel corso delle lezioni.

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il seminario ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari alla progettazione delle attività di comunicazione degli istituti culturali, al fine di soddisfare una domanda di cultura ampia e diversificata.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Partendo dall'assunto che la comunicazione è condizione necessaria per l'uso pubblico del patrimonio e considerando ogni istituto culturale un servizio pubblico ad utilità dei cittadini, il seminario tratterà nello specifico i seguenti argomenti: L'attività di comunicazione degli istituti e luoghi della cultura. Note scientifico-disciplinari e didattico-metodologiche. Audience development e rights of citizenship. Appunti per una storia delle indagini sui visitatori dei musei. La progettazione dell'identità visiva degli istituti culturali: naming, branding e linea di immagine coordinata. La comunicazione su web come leva di marketing: limiti e potenzialità. La comunicazione per la fruizione in loco: contenuti, modalità e strumenti per l'innovazione della comunicazione museale. La comunicazione interna. Il piano di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio. Verso l'accountability: la misurazione e la comunicazione dei risultati del museo.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (A) A. BOLLO, *I pubblici dei musei. Conoscenza e politiche*, Franco Angeli, Milano, 2008, pp. 65-136  
 (A) M. CERQUETTI, *Il pubblico o dei consumatori del museo. Note a margine del marketing museale*, in P. Dragoni (a cura di), *Percorsi. Studi per Eleonora Bairati*, EUM, Macerata, 2009, pp. 95-116  
 (A) M. CERQUETTI, *Strategie di branding del cultural heritage nella prospettiva esperienziale*, in "Sinergie", n.82, CUEIM, Verona, 2010, pp. 123-142  
 (C) E. HOOPER-GREENHILL, *L'evoluzione dei modelli comunicativi nei musei d'arte*, in S. Bodo, *Il museo relazionale. Riflessioni ed esperienze europee*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2000, pp. 1-39  
 (A) E. HOOPER-GREENHILL, *I musei e la formazione del sapere. Le radici storiche, le pratiche del presente*, Il Saggiatore, Milano, 2005, pp. 9-36; 227-255  
 (A) P. KOTLER, *New Ways of Experiencing Culture: The Role of Museums and Marketing Implications*, in "Museum Management and Curatorship", vol. 19, n. 4, Routledge, London, 2004, pp. 417-425  
 (A) M. MONTELLA - M. CERQUETTI (a cura di), *Economia, cultura e territorio, Atti della giornata di studio, Fermo, Facoltà di Beni Culturali, 7 dicembre*, Eum, Macerata, 2010  
 (A) L. SOLIMA, *Nuove metriche per comunicare il museo*, in "Economia della cultura", n. 4, Il mulino, Bologna, 2009, pp. 499-511  
 (C) B. TOSCANO, *Il museo e la sconfitta dei contesti*, in *Scritti brevi sulla storia dell'arte e sulla conservazione*, LibroCo. Italia, San Casciano V.P., 2006, pp. 339-355  
 (C) A. BOLLO, *Il museo e la conoscenza del pubblico. Gli studi sui visitatori*, IBC, Bologna, 2004  
 (C) CUEIM (a cura di), *Studio e proposta di un piano di comunicazione per la valorizzazione del territorio. Linee guida per la formulazione e l'implementazione del Piano di promozione del territorio del G.A.L. delle Barbagie e del Mandrolisai*, in "Sinergie. Rapporti di ricerca", n. 27, aprile 2008, Verona, 2008  
 (C) P. DRAGONI, *Antimarketing dei musei?*, in "Sinergie", n. 68 (set.-dic. 2005), CUEIM, Verona, 2005, pp. 55-74  
 (C) B. SIBILIO PARRI, *Misurare e comunicare i risultati: l'accountability del museo*, Franco Angeli, Milano, 2004  
 (C) U. VOLLI, *Manuale di semiotica*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 3-36  
 (C) F. BALDASSARRE, *Il museo: organizzazione, gestione, marketing*, Franco Angeli, Milano, 2009  
 (C) M. A. POLESANA, *Communication mix. Come comunica l'impresa*, EGEA, Milano, 2007,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni e scaricabili dalla pagina docente del sito di Ateneo.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mara.cerquetti@unimc.it

**SEMINARIO DI ISTITUZIONI DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

Prof.ssa Mara Cerquetti

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 21      **CFU:** 3      **SSD:** SECS-P/08  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Gruppi di Lavoro

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il seminario introduce allo studio dell'economia e della gestione delle imprese, con particolare riguardo all'analisi delle imprese di servizi e alla possibile applicazione di strumenti e modelli di gestione al management degli istituti culturali.

**prerequisiti:**

Per la frequenza del seminario è richiesta la conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension).

**programma del corso:**

Il seminario prenderà in esame i fondamenti dell'economia e della gestione delle imprese, con particolare attenzione al management dei servizi culturali. Più nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti: L'economia: la nascita di una disciplina. Significato formale e sostanziale di economia. L'economia come scienza sociale. Dall'economia alla gestione delle imprese: macroeconomia e microeconomia. La razionalità limitata dell'impresa: efficacia, efficienza tecnica (produttività), efficienza economica (economicità) e redditività  
 L'evoluzione dei paradigmi aziendali  
 L'impresa come sistema complesso. La classificazione delle imprese. Impresa, ambiente e mercato  
 Il governo e la gestione dell'impresa: mission, strategie e ciclo di direzione. Funzioni e finalità dell'impresa. L'approccio sistemico al governo dell'impresa  
 La struttura dell'impresa. Modelli organizzativi. Organizzare e gestire progetti  
 La gestione della funzione di produzione: insourcing, outsourcing e partnership. Il break even point. Il confine efficiente dell'organizzazione: decisioni di make or buy  
 L'impresa e il mercato. La gestione della funzione di marketing: la creazione di valore congiunto per l'impresa e il consumatore  
 Le imprese di servizi: caratteristiche e componenti del servizio e progettazione del sistema di offerta. Il marketing dei servizi

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (A) S. SCIARELLI, *Fondamenti di economia e gestione delle imprese*, CEDAM, Padova, 2004, pp. 1-244  
 (A) G. DIOGUARDI, *Le imprese rete*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni e scaricabili dalla pagina docente del sito d'Ateneo.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mara.cerquetti@unimc.it

**STORIA CONTEMPORANEA**

Prof.ssa Silvia Casilio

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/04  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale; Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto; Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende proporre un approccio alla storia contemporanea e in particolare a quella italiana del XX secolo che abbia come focus la categoria dei giovani. L'obiettivo del corso è, seguendo l'evolversi della questione giovanile e dei rapporti tra generazioni nel Novecento, di indagare le trasformazioni socio-culturali e i processi di modernizzazione che hanno caratterizzato la storia contemporanea. Infine si analizzeranno metodologie di ricerca e gli orientamenti interpretativi più recenti.

**prerequisiti:**

Conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia europea ed italiana nel Novecento. Per verificarne la conoscenza frequentanti e non frequentanti dovranno sostenere, prima dell'orale, una prova scritta consistente in un test a risposta multipla.

**programma del corso:**

I giovani e la contemporaneità: cultura, politica e nuovi spazi di azione nell'Italia del Novecento (programma per frequentanti e non frequentanti).

Ricostruzione e analisi dell'evolversi della questione giovanile nel nostro Paese, dei principali modelli di organizzazione giovanile in campo politico e associativo nel '900 e delle principali politiche sociali messe in atto in Italia ma anche in altri Paesi europei per contenere il disagio giovanile. Temi delle lezioni: le origini della categoria dei giovani e il suo utilizzo in campo storiografico, le modalità di organizzazione giovanile; le modalità di controllo, repressione e integrazione dei giovani da parte dei regimi totalitari e di quelli democratici; l'Italia e i giovani del secondo dopoguerra.

La questione giovanile verrà indagata anche attraverso alcune delle nuove fonti tipiche della contemporaneità e in particolare le fotografie e il cinema.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) P. DOGLIANI (a cura di), *Giovani e generazioni nel mondo contemporaneo. La ricerca in Italia*, Clueb, Bologna, 2009; per i frequentanti solo le pp. 1-72; 85-106; 117-138; 151-160.

(A) P. SORCINELLI - A. VARNI (a cura di), *Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del Novecento*, Donzelli, Roma, 2004, per i frequentanti solo i capitoli V; VII; VIII; IX

(C) S. CASILIO - L. GUERRIERI (a cura di), *Il '68 diffuso. Contestazione e linguaggi in movimento*, Clueb, Bologna, 2009

(C) S. CASILIO - L. GUERRIERI (a cura di), *Il '68 diffuso. Creatività e memorie in movimento*, Clueb, Bologna, 2010

(C) G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2007

(C) P. VIOLA, *Storia moderna e contemporanea, vol IV. Il Novecento*, Einaudi, Torino, 2000

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

silvia.casilio@unimc.it

**STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**

Prof.ssa Susanne adina Meyer

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ART/04  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende affrontare i fondamenti e le metodologie della storia dell'arte dall'età dell'Illuminismo al secondo dopoguerra. Saranno fornite conoscenze sulle principali figure di storici dell'arte e correnti metodologiche di ambito italiano ed europeo.

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

Il corso affronterà la fondazione della storiografia artistica come disciplina storica a partire dalla metà del XVIII secolo fino alla metà del XX secolo, con particolare attenzione ad alcuni snodi storiografici: l'inserimento della storia dell'arte tra le discipline universitarie (con tempi e modalità diversi nei paesi europei) e il conseguente delinearsi del profilo professionale dello storico dell'arte nelle sue plurime articolazioni; il confronto metodologico, da un lato con le riflessioni estetiche dell'idealismo e del romanticismo e dall'altro con i metodi del positivismo storiografico e scientifico; il ruolo della disciplina storico-artistica nella formulazione delle identità nazionali ottocentesche e nella definizione del patrimonio culturale; i nuovi paradigmi scientifici della Scuola di Vienna e le sue conseguenze metodologiche nella prima metà del XX secolo.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(C) U. KULTERMANN, *Storia della storia dell'arte*, Neri Pozza Editore, Vicenza, 1997

(A) G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, Utet, Torino, 1995, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 12

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma d'esame è da integrare con una antologia di testi che verrà fornita alla fine del corso.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

s.meyer@unimc.it

**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

Prof.ssa Michela Scolaro

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** L-ART/03  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** - III

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

francese, inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

francese, inglese

**obiettivi formativi:**

Comprensione degli ambiti concettuali connessi ai termini: astrazione; figuratività; cultura visiva.  
 Acquisizione di conoscenze relative ai principali artisti impegnati in ricerche formali legate ai temi e ai modi dell'astrazione.

Comprensione dei valori spaziali e dei materiali utilizzati nella scultura. Il concetto di "pieno" e di "vuoto".  
 Conoscenza dei maestri della scultura europea degli ultimi due secoli.

**prerequisiti:**

Corso di Storia dell'arte moderna.

Conoscenza almeno scolastica della storia dell'arte fino all'età contemporanea.

**programma del corso:**

L'elaborazione del concetto di astrazione e l'emergere dell'arte non-figurativa, nella pittura e nella scultura.  
 Le diverse accezioni del termine, i maestri, le opere, la ricezione critica. Le evoluzioni e i significati dell'arte astratta.

I procedimenti e i significati della creazione plastica. La conquista e le nuove definizioni dello spazio. I materiali della scultura contemporanea.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) G. ROQUE, *Che cos'è l'arte astratta?*, Donzelli, Roma, 2004(A) W. WORRINGER, *Astrazione e empatia*, Einaudi, Torino, 1975(A) F. POLI, *La scultura del Novecento*, Laterza, Bari, 2006(A) N. MIRZOEFF, *Introduzione alla cultura visuale*, Meltemi, Roma, 2005(A) H. WEITEMEIER, *Yves Klein*, Taschen, Colonia, 2002**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per la parte istituzionale/manualistica della preparazione si consiglia: G.DORFLES, A. VETTESE, *Arte. Artisti opere e temi, vol. 3: Dal Realismo ad oggi*, ed. Atlas, Bergamo, 2010; utilmente integrabile con G. DORFLES, A. VETTESE, *Percorsi d'arte, vol.C: Novecento e oltre*, ed. Atlas, Bergamo, 2008.

Altri testi e materiali aggiuntivi obbligatori saranno indicati/forniti durante il corso e resi disponibili on-line alla pagina docente.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

michela.scolaro@unimc.it

**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE**

Prof.ssa Maria teresa Gigliozzi

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:**      **CFU:** 12      **SSD:** L-ART/01  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Una parte delle lezioni si svolgerà in situ (monumenti, musei) attraverso visite didattiche organizzate e dirette dal docente, secondo il programma del corso.

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese, francese, spagnolo

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per una conoscenza dei maggiori temi della storia dell'arte medievale dal IV al XIV secolo, con particolare attenzione alle questioni di metodo e di ricerca.

**prerequisiti:**

Si ritiene utile possedere una conoscenza, almeno per linee generali, della storia dell'arte greco-romana, della storia e della cultura italiana ed europea nel Medioevo.

**programma del corso:**

Il programma della parte generale del corso è articolato nel seguente modo:

Tardo Antico e Paleocristiano: passaggio dall'arte classica alle prime forme del nuovo linguaggio

Alto Medioevo: la produzione artistica di età longobarda e carolingia

Romanico: evoluzione dei sistemi architettonici e percorsi delle arti figurative

Gotico: i cantieri delle cattedrali; sviluppo architettonico e urbanistico della città; innovazioni nella pittura e nella scultura

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(C) A.M. ROMANINI, *L'arte medievale in Italia*, Sansoni, Milano, 1996(A) C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa, Milano, 2006**altre risorse / materiali aggiuntivi:****Programma da 12 cfu per frequentanti**

Ai testi adottati, saranno aggiunti materiali didattici (glossario, atlante storico, tavole cronologiche, planimetrie architettoniche), a cura del docente, disponibili in formato PDF sulla pagina web del docente.

**Programma da 12 cfu per non frequentanti**

In aggiunta alla bibliografia per frequentanti:

F. GANDOLFO, *La facciata scolpita, in L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano 2006, pp. 79-97 (con relativo apparato illustrativo);

A. IACOBINI, *Il mosaico in Italia dall'XI all'inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia, in L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano 2006, pp. 463-494 (con relativo apparato illustrativo).

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

mariateresagigliozzi@unimc.it

**STORIA DELL'ARTE MODERNA**

Prof.ssa Francesca Coltrinari

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** L-ART/02  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

italiano

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

italiano

**obiettivi formativi:**

modulo A: parte generale

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al '500.

Modulo B: corso monografico. Pittura religiosa a Roma (1530-1630c).

Il corso si propone di analizzare i problemi legati alla pittura religiosa a Roma negli anni della Controriforma. L'obiettivo è di far acquisire un metodo di studio di un contesto storico complesso come quello dell'arte a Roma fra '500 e '600.

**prerequisiti:**

Modulo A: Nessuno

Modulo B: Conoscenza di base della storia dell'arte moderna

**programma del corso:****Modulo A. Introduzione alla metodologia della storia dell'arte**

Gli stili storici: problemi terminologici, definizioni e caratteristiche

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '500 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

Il gotico internazionale

Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani

Il '400 nelle Fiandre

La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara, Napoli e Milano

La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello

La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano

I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X

Il manierismo: definizioni ed esempi

**Modulo B. Principali argomenti**

Il Giudizio Universale di Michelangelo

Pittura e Controriforma: il problema dell'arte religiosa fra manierismo e ricerche di nuove soluzioni formali

Il dibattito intorno all'immagine sacra: Gilio, Paleotti, Federico Borromeo

L'Oratorio del Gonfalone a Roma

La pittura religiosa di Caravaggio: stile, significati, reazioni

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, vol. 2°, tomi I-II(A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978(A) M.R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino, 1963(A) F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento, in Storia dell'arte italiana, vol. 5: Dal Medioevo al Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1983, pp. 543-574(A) C. GINZBURG - S. SETTIS, *Centro e periferia in G. PREVITALI, a cura di, Storia dell'arte italiana. I. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino, 1979, pp. 283-352(A) É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII-188(A) F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Sansoni, Firenze, 1966, parte I, Roma, pp. 25-263.(A) F. ZERI, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Longanesi, Milano, 1987**altre risorse / materiali aggiuntivi:**Il modulo A va preparato sul manuale indicato (P.L. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomi I-II) al quale va aggiunto uno a scelta dei seguenti testi o gruppi di testi. N.B. I non frequentanti porteranno due dei seguenti testi a scelta.M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978M.R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino, 1963F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento in Storia dell'arte italiana, vol. 5: Dal Medioevo al Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1983, pp. 543-574 + C. GINZBURG - S. SETTIS, *Centro e periferia in G. PREVITALI, a cura di, Storia dell'arte italiana. I. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino 1979, pp. 283-352É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII-188F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Sansoni, Firenze, 1966, parte I, Roma, pp. 25-263F. Zeri, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Longanesi, Milano, 1987

La bibliografia del modulo B verrà fornita durante le lezioni e acclusa nelle dispense.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

francesca.coltrinari@unimc.it

**STORIA MEDIEVALE**

Prof. Francesco Pirani

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/01  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di orientare gli studenti a:

Riconoscere gli aspetti qualificanti il medioevo europeo

Tematizzare i più rilevanti nodi storici

Cogliere continuità e fratture nello svolgimento dei processi storici

Comprendere la specificità delle fonti medievali

Conoscere i principali strumenti di metodologia della ricerca storica

Acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio scientifico

**prerequisiti:**

Conoscenza dei quadri essenziali della storia generale, acquisita durante la formazione culturale della scuola secondaria superiore.

È auspicabile la conoscenza della lingua latina, pur non costituendo un prerequisito essenziale al corso.

**programma del corso:**

Il corso si articola in tre parti complementari:

I. Introduzione allo studio della storia medievale.

Si tratta di una sezione propedeutica, ove verrà proposta una riflessione critica sul concetto di medioevo e verrà offerto uno sguardo alle fonti medievali, con particolare riguardo alle tipologie e forme della scrittura. Una lezione sulla documentazione medievale si svolgerà presso l'Archivio di Stato di Fermo.

II. Il millennio medievale (V-XV secolo).

Sezione centrale e più ampia del corso, nella quale verranno presi in esame i temi più rilevanti per la storia dell'Europa medievale. Gli argomenti saranno affiancati dalla lettura critica di fonti esemplari fornite (in traduzione italiana) agli studenti.

III. La città medievale: spazi e rappresentazioni.

Questa sezione conclusiva proporrà un approfondimento monografico sui principali caratteri distintivi delle città italiane ed europee nel basso medioevo attraverso le fonti scritte e iconografiche.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) M. MONTANARI, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2006(C) F. SENATORE, *Medioevo: istruzioni per l'uso*, Bruno Mondadori, Milano, 2008(A) G. PICCINNI, *Il medioevo*, Bruno Mondadori, Milano, 2004(A) G. VITOLO, *I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni, Firenze, 2000(A) A. GROHMANN, *La città medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2004(C) C. FRUGONI, *Storia di un giorno in una città medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2002**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per la parte manualistica, uno dei seguenti testi a scelta:

(A) M. MONTANARI, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2006(A) G. PICCINNI, *Il medioevo*, Bruno Mondadori, Milano, 2004(A) G. VITOLO, *I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni, Firenze, 2000

Per gli aspetti metodologici:

(C) F. SENATORE, *Medioevo: istruzioni per l'uso*, Bruno Mondadori, Milano, 2008

Per l'approfondimento monografico:

(A) A. GROHMANN, *La città medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2004(C) C. FRUGONI, *Storia di un giorno in una città medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2002

Le fonti storiche esaminate a lezione sono antologizzate nella sezione materiali didattici di questa pagina.

Gli alunni non frequentanti sono tenuti ad adottare obbligatoriamente il testo di Senatore indicato come "consigliato" per i frequentanti.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

francesco.pirani@unimc.it

**STORIA MODERNA**

Prof.ssa Elisabetta Patrizi

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/02  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - II

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto

Orale

Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di guidare lo studente nello studio dei principali processi e quadri di riferimento sociali, culturali, politici, economici e religiosi della storia moderna, riservando una specifica attenzione alla storia della Chiesa cattolica tra Rinascimento e Illuminismo.

**prerequisiti:**

Si richiede una buona preparazione di base nelle discipline storiche.

**programma del corso:**

Parte istituzionale:

Introduzione allo studio dell'età moderna

Periodizzazione

Storia e storiografia della storia moderna

Metodologia e pratica della ricerca storica

I principali quadri dell'Età moderna: introduzione

Lo spazio economico,

Le scoperte geografiche

Lo Stato moderno

La società europea

Il versante culturale

Parte monografica:

Le Riforme cattoliche

Le Riforme protestanti

Il Concilio di Trento

L'età del disciplinamento

Le missioni popolari e le missioni oltre frontiera

Il caso di padre Matteo Ricci (1552-1610)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**(A) R. AGO - V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Bari-Roma, 2010(A) R. SANI, *Unum ovile et unus pastor. La compagnia di Gesù e l'esperienza missionaria di padre Matteo Ricci in Cina tra reformatio ecclesiae e inculturazione del Vangelo*, Armando Editore, Roma, 2010**altre risorse / materiali aggiuntivi:****Testi per gli studenti non frequentanti (programma da 6 cfu)**R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Bari-Roma, Laterza, 2004R. SANI, *Unum ovile et unus pastor. La compagnia di Gesù e l'esperienza missionaria di padre Matteo Ricci in Cina tra reformatio ecclesiae e inculturazione del Vangelo*, Roma, Armando Editore, 2010L. MEZZADRI, P. VISMARA, *La Chiesa tra Rinascimento e Illuminismo*, Roma, Città Nuova, 2006**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

e.patrizi@unimc.it

**STORIA ROMANA**

Prof.ssa Ilenia Achilli

**corso di laurea:** L01-0/08      **classe:** L-1  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ANT/03  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese e Tedesco

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese e Tedesco

**obiettivi formativi:**

Conoscere i processi di sviluppo della civiltà romana, attraverso la storicizzazione delle fonti antiche e il diaframma dei principali orientamenti della moderna storiografia. Cogliere, a partire dalla riflessione antica, la peculiarità del "miracolo" dell'ascesa di Roma nella sua vocazione all'apertura culturale, all'assimilazione sociale e all'integrazione etnica, in particolare studiando in un percorso critico la vitalità dell'elemento etrusco nel mondo romano dalla monarchia fino all'impero.

**prerequisiti:**

Non si richiede alcun requisito di base, neppure in relazione alla conoscenza delle lingue classiche: i testi antichi, forniti in originale, verranno puntualmente esaminati in traduzione.

**programma del corso:**

Nella parte propedeutica si esamineranno i diversi tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche, papirologiche, numismatiche) come strumento di indagine storica per la disciplina, con lettura e analisi esemplificativa di brani particolarmente significativi del patrimonio storiografico ed epigrafico antico.

Nella parte generale si affronteranno aspetti e problemi delle forme istituzionali, delle dinamiche socio-politiche e delle strutture economiche caratterizzanti la storia di Roma e del suo impero dall'età arcaica al tardo-antico, secondo un approccio diacronico.

Nelle ultime lezioni, ad approfondimento, si valuterà l'importanza degli apporti multiculturali alla costituzione della civiltà romana, alla formazione dell'impero e alla nascita del mito della sua "aeternitas", verificando nei differenti livelli cronologici l'ampio e vario contributo proveniente dal mondo etrusco, con particolare attenzione alle istituzioni, alla concezione storiografica e alla religione.

Il programma d'esame da 6 CFU per frequentanti prevede la conoscenza dei contenuti delle lezioni e di un manuale a scelta fra i due indicati in bibliografia (A).

I non frequentanti integreranno l'attento studio del manuale (A) con la conoscenza di uno dei saggi consigliati (C).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

- (A) G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Oscar Saggi Mondadori, Milano, 2008  
 (A) M. PANI - E. TODISCO, *Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità*, Carocci, Roma, 2008  
 (C) M. SORDI, *Il mito troiano e l'eredità etrusca di Roma*, Jaca Book, Milano, 1989  
 (C) I. RAMELLI, *Cultura e religione etrusca nel mondo romano: la cultura etrusca dalla fine dell'indipendenza*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2003

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Le fonti esaminate e le immagini proiettate durante il corso verranno raccolte in un dossier messo a disposizione in facoltà.

Utile, soprattutto per i non frequentanti, la lettura di: L. CRACCO RUGGINI, *Storia antica. Come leggere le fonti*, Il mulino, Bologna, 1996, capitoli II, III, V, VI, VII

Ulteriori indicazioni bibliografiche possono essere fornite agli studenti durante le lezioni.

**Programma da 6 CFU per frequentanti**

Contenuti delle lezioni

Manuale a scelta fra i due indicati (A)

**Programma da 6 CFU per non frequentanti**

Manuale a scelta fra i due indicati (A)

Un saggio integrativo della bibliografia consigliata (C)

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

ilenia.achilli@unimc.it

**TEORIA E STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Prof.ssa Susanne Adina Meyer

**corso di laurea:** M18-0/08      **classe:** LM-89  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** L-ART/04  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** - I

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**

Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire un quadro storico della cultura del restauro e della conservazione in Italia e Europa nel XIX e XX secolo. Saranno fornite conoscenze sulle principali figure di restauratori, di critici, sulla storia delle istituzioni più significative per la cultura del restauro e della conservazione in Italia.

**prerequisiti:**

Conoscenza di base della storia dell'arte

**programma del corso:**

Il corso prevede un percorso sulla storia del restauro dall'Ottocento al Novecento attraverso l'analisi dei mutamenti verificatisi nelle scelte estetiche e tecniche, mettendone di volta in volta a fuoco le motivazioni teoriche, integrata da un rapido ragguglio sulle specificità di intervento di restauro in base ai materiali e ai supporti nel campo della pittura e della scultura. Spazio specifico sarà dedicato alla teoria di Cesare Brandi, alla "conservazione programmata" formulata da Giovanni Urbani e ai più recenti problemi relativi alla conservazione dei beni culturali.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

(A) C. BRANDI, *Teoria del restauro*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 3-47 (il concetto di restauro; la materia dell'opera d'arte; l'unità potenziale dell'opera d'arte; il tempo riguardo all'opera d'arte e al restauro: il restauro secondo l'istanza della storicità; il restauro secondo l'istanza estetica)

(A) M. CIATTI, *Appunti per un manuale di storia e teoria del restauro. Dispense per gli studenti*, Edifir, Firenze, 2009, pp. 167-445

(A) O. ROSSI PINELLI, *Cultura del frammento e orientamenti nel restauro del XIX secolo*, in "Bollettino d'Arte", supplemento al n. 98, 1996, pp. 11-20

(A) V. CURZI, *Giovan Battista Cavalcaselle funzionario dell'amministrazione delle belle arti e la questione del restauro*, in "Bollettino d'Arte", nn. 96-97, aprile-settembre, 1996, pp. 189-198

(A) G. URBANI, *Intorno al restauro*, Skira, Milano, 2000, capp.: Problemi di conservazione, pp. 25-30; Strumenti tecnici per una politica di tutela, pp. 57-64; Il restauro fra scienza ed estetica, pp. 65-68; Piano pilota per la conservazione programmata dei beni culturali dell'Umbria, pp. 103-112

(A) Bruno Zanardi, *Conservazione, restauro e tutela. 24 dialoghi*, Skira, Milano, 1999, cap.: B. Zanardi, Introduzione. Le attività di tutela dopo il 1963, pp. 9-52.

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti e quelli che non hanno sostenuto l'esame di storia del restauro nella laurea triennale dovranno concordare il programma.

**orario di ricevimento:**

si consulti la scheda docente

**e-mail:**

s.meyer@unimc.it